

Bilancio consolidato
di Gruppo al 31 dicembre 2008

1208

AQUAFIL 
synthetic fibres, polymers and chemicals





- 2. **Dati di rilievo**
Important figures
- 4. **Struttura del Gruppo**
Group structure



- 5. **Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil**
Aquafil Director's Report



- 15. **Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/08**
Consolidated Financial Statement 31-12-2008

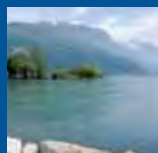
INDICE INDEX



- 21. **Nota integrativa**
Notes to the Financial Statements



- 47. **Rendiconto finanziario**
Cash Flow Statement



- 49. **Relazione del Collegio Sindacale**
Report from the Board of Statutory Auditors
- 51. **Relazione della Società di Revisione**
Report from the independent Auditing firm

Consiglio di Amministrazione

GIULIO BONAZZI	Presidente e CEO
CARLO BONAZZI	Consigliere e Presidente Onorario
BRUNO TORRESANI	Consigliere
ADRIANO VIVALDI	Consigliere
ANTONIO BONAZZI	Consigliere

Collegio Sindacale

PIETRO MONTI	Presidente
PAOLO NICOLAI	Sindaco
MARIO ZAMBOTTI	Sindaco
ANTONIO ZACCARIA	Sindaco supplente
FRANCESCO LENTINI	Sindaco supplente

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS



2. Dati di rilievo
Important figures

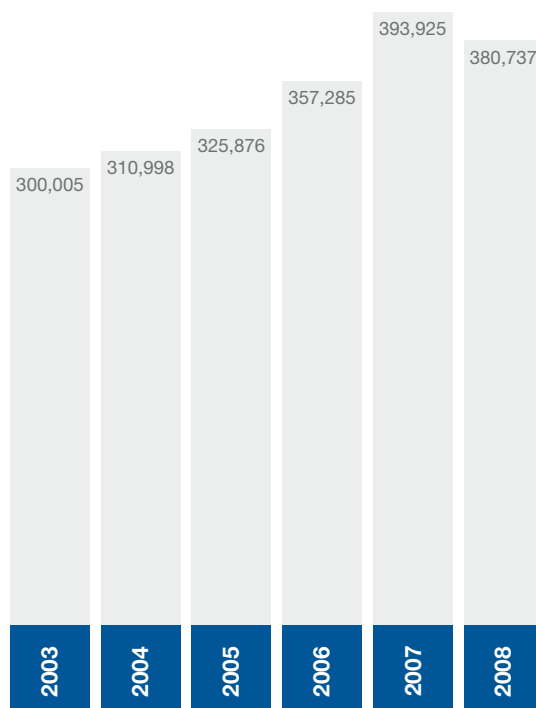
4. Struttura del Gruppo
Group structure

Bilancio Consolidato

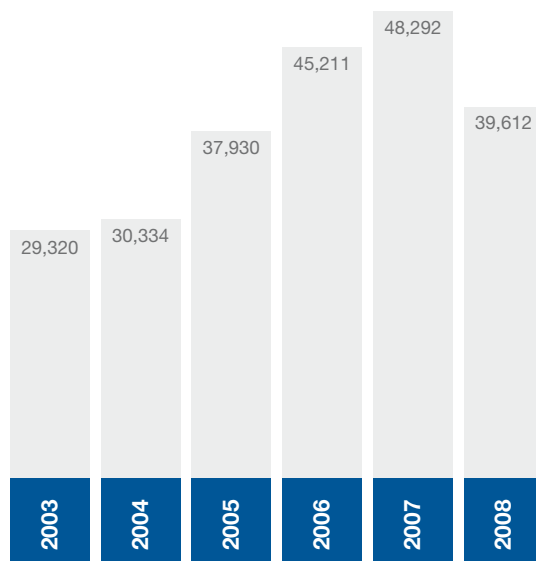


Dati di rilievo

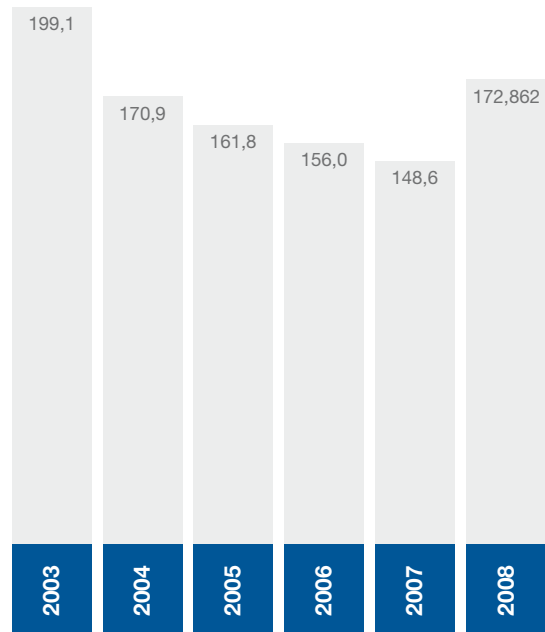
fatturato consolidato (in milioni di euro)



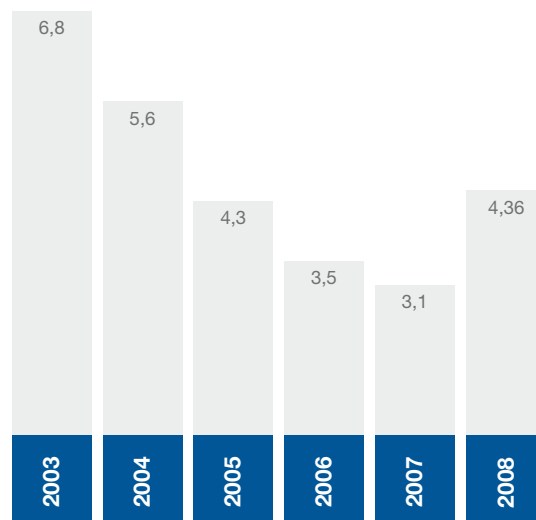
ebitda (in milioni di euro)



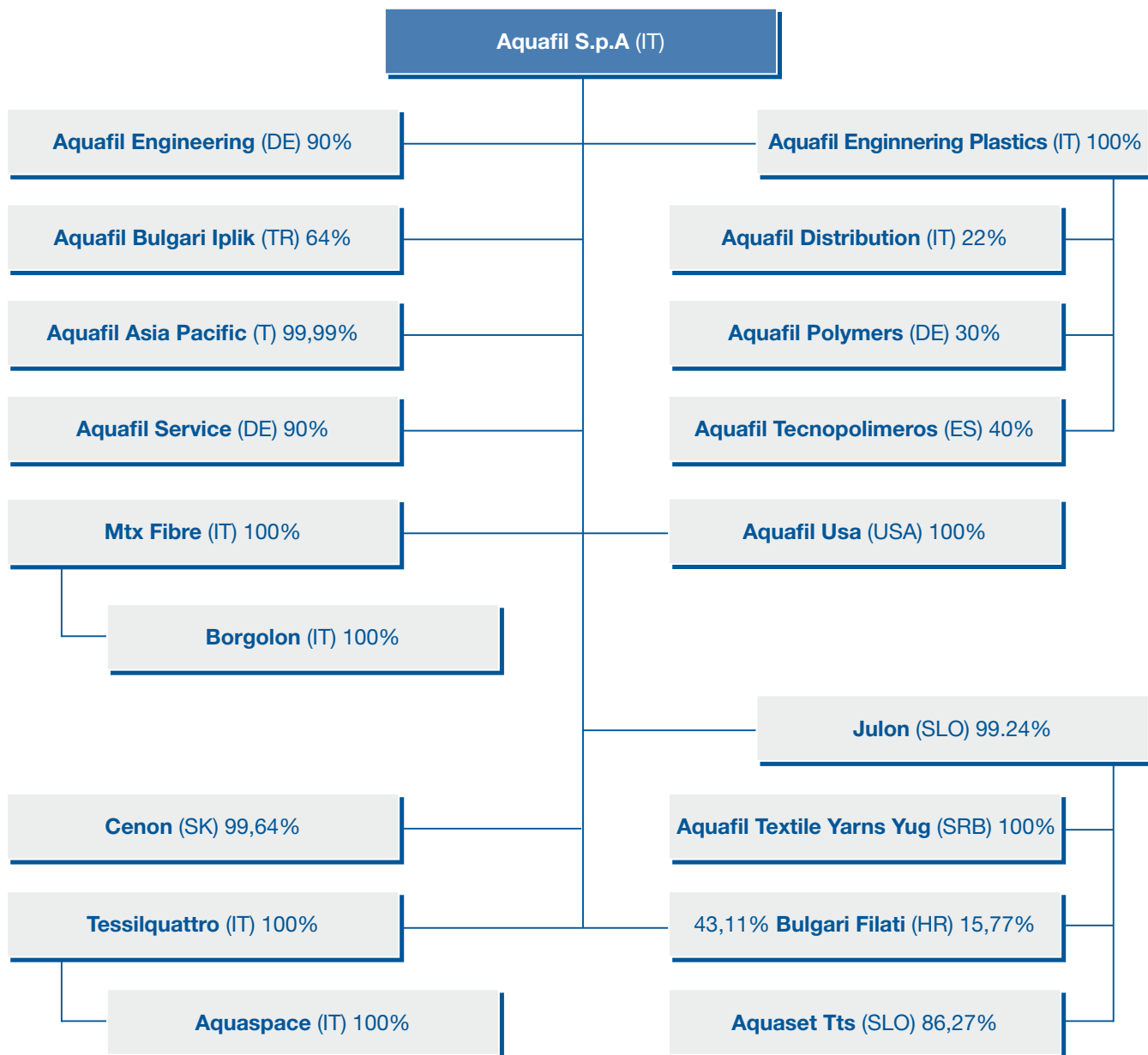
posizione finanziaria netta (in migliaia di euro)



pfn/ebitda (in milioni di euro)



Struttura di gruppo





5. Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil
Aquafil Director's Report

Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil

Il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Aquafil S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil per l'esercizio 2008 in conformità alle disposizioni del D. Lgs. N. 127 del 9.4.1991 e del D. Lgs. 32/2007.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della società Capogruppo Aquafil S.p.A. sono composti dai seguenti membri:

Consiglio di Amministrazione:

Giulio Bonazzi	Presidente e Amministratore Delegato
Carlo Bonazzi	Presidente Onorario
Bruno Torresani	Amministratore Delegato
Adriano Vivaldi	Amministratore Delegato
Antonio Bonazzi	Consigliere

Collegio Sindacale:

Pietro Monti	Presidente del Collegio Sindacale
Paolo Nicolai	Sindaco effettivo
Mario Zambotti	Sindaco effettivo

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010. Il Revisore contabile per il periodo 2007-2009 è la società Price WaterhouseCoopers S.p.A.

IL GRUPPO AQUAFIL

Il Gruppo Aquafil, attraverso le società del Gruppo, svolge attività di produzione e vendita di fibre sintetiche, di polimeri e attività di ingegneria.

È organizzato nelle business unit:

- fibre sintetiche BCF per la pavimentazione tessile e attività di engineering impiantistico
- fibre sintetiche per utilizzi tessili
- tecnopolimeri (engineering plastics) per lo stampaggio di materie plastiche
- energy and recycling

L'attività del Gruppo viene svolta da 16 società dislocate in 9 paesi. Le vendite a terzi vengono effettuate principalmente dalla Capogruppo Aquafil S.p.A., da Aquafil Engineering Plastics S.p.A., da Aquafil Engineering G.m.B.H. e dalle società ubicate nei paesi extra UE per le vendite dirette ai mercati locali.

Nell'esercizio 2008 il Gruppo ha acquisito il 100% del capitale della società Borgolon S.p.A., specializzata nella produzione e vendita di fibre sintetiche tinte in massa per utilizzi tessili. Le variazioni delle voci del 2008 rispetto al 2007 dovute alla variazione di perimetro data dal primo consolidamento di Borgolon sono singolarmente specificate nella Nota integrativa.

RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO IN SINTESI

Principali dati economici (in migliaia di Euro):

Descrizione	2008	2007
Ricavi netti	380.737	393.925
EBITDA - Risultato operativo lordo	39.612	48.292
EBIT - Risultato operativo netto	21.958	30.364
Risultato ante imposte	4.952	10.138
Risultato netto di competenza di Terzi	185	116
Risultato netto di gruppo	1.486	4.278

Principali dati patrimoniali e finanziari consolidati (in migliaia di Euro):

Descrizione	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Posizione Finanziaria Netta	- 172.862	- 146.087
Patrimonio Netto consolidato	83.023	63.362

Gli indicatori “Margine operativo lordo” (EBITDA) e “Risultato operativo netto” (EBIT) e “Posizione finanziaria netta” sono stati calcolati riclassificando le voci di bilancio secondo gli schemi esposti di seguito senza effettuare rettifiche.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RISULTATI 2008 DEL GRUPPO

Quadro economico di riferimento

L'elemento che ha caratterizzato il 2008 è stato senza dubbio la profonda crisi economica che ha colpito l'intera economia mondiale nell'ultima parte dell'anno, innescata dalla vicenda dei mutui “subprime” americani ed enfatizzata dal fallimento e dalla grave crisi di alcune delle principali istituzioni bancarie statunitensi ed europee. La recessione in cui sono rapidamente piombate le economie dei maggiori paesi industrializzati trova origine anche in cause reali preesistenti l'autunno 2008, quali lo shock delle commodities, lo scoppio della bolla immobiliare, l'aumento dei tassi, la rivalutazione del cambio euro/dollaro. La crisi ha colpito in misura maggiore i paesi con economie più esposte nel settore immobiliare e finanziario, come Spagna, Irlanda e Regno Unito, oltre agli Stati Uniti; ha coinvolto però anche i paesi emergenti, in particolar modo gli asiatici ed est europei, in quanto maggiormente dipendenti dall'export, ridimensionando il loro ruolo di propulsori della crescita globale.

Complessivamente il 2008 si è chiuso con un rallentamento del commercio mondiale, cresciuto del 5% rispetto al 7,2% del 2007 e al 9,3% del 2006. Il PIL degli USA è cresciuto dell'1,2%, quello dell'area euro dell'1% mentre l'Italia è prevista in contrazione dello 0,5%. Le banche centrali statunitense ed europea, nello sforzo di rilanciare l'economia, hanno ridotto il costo del denaro al minimo storico: la FED ha ridotto i tassi dal 3,5% di gennaio 2008 allo 0,25% di dicembre a fronte di un tasso di inflazione attestatosi al 4% a fine anno; la BCE, maggiormente timorosa delle spinte inflazionistiche, ha ridotto il costo del denaro dal 4,25% di luglio 2008 al 2,5% di dicembre, a fronte di un tasso di inflazione attestatosi intorno al 3,3% su base annua.

Il cambio euro/dollaro, fino al momento del crollo generalizzato dei mercati finanziari, ha mostrato nell'esercizio un continuo apprezzamento dell'euro, con un tasso che si è mantenuto intorno a 1,5 dollari fino al mese di settembre per poi scendere rapidamente fino a 1,27 in novembre e riportarsi a 1,35 in dicembre. La media annua è stata pari a 1,47 dollari Usa per euro, nettamente superiore a quella del 2007, che fu pari a 1,37.

Il prezzo del petrolio è stato certamente uno dei fattori responsabili del rallentamento dell'economia reale, ben prima dello scoppio della crisi finanziaria. Le azioni speculative che hanno interessato gran parte delle materie prime quotate nei mercati finanziari hanno creato anche per il petrolio una domanda fittizia rispetto alle transazioni reali che ne ha portato il prezzo fino al valore limite di 147 dollari al barile. Il riflesso si è avuto rapidamente sul costo dell'energia, sui costi dei trasporti e sul costo dei prodotti derivati, con conseguenze in tutti i settori economici.

Il prezzo del benzene, il derivato del petrolio alla base del processo produttivo del caprolattame, la materia prima base dei processi produttivi del Gruppo Aquafil, ha avuto una dinamica poco correlata all'andamento del petrolio, perché non essendo una materia quotata nei mercati finanziari ha seguito l'andamento della sua domanda/offerta reale: il prezzo dal novembre 2008 ha avuto una drastica diminuzione, sostanzialmente connessa alla diminuzione della richiesta non solo in Europa ma soprattutto da parte dei paesi del sud-est asiatico. L'andamento del prezzo del caprolattame ha replicato quello del benzene, mantenendo elevata l'incidenza sul costo del prodotto finito fino ad ottobre 2008 e iniziando a diminuire rapidamente a partire dal mese di novembre.

Il costo dell'energia elettrica è aumentato rapidamente soprattutto nei paesi dell'est Europa già a partire dal mese di gennaio 2008 ed è rimasto su livelli molto elevati fino al mese di ottobre 2008, dopo il quale si è drasticamente riportato sulle medesime quotazioni della fine del 2007.

Andamento economico del Gruppo

In questo contesto di improvvisa recessione internazionale, il Gruppo Aquafil ha registrato una limitata riduzione dei ricavi di vendita consolidati, pari al 3,3% rispetto all'esercizio precedente: tale contrazione è dovuta alla riduzione dei volumi di vendita che si è registrata soprattutto nell'ultima parte dell'esercizio e che ha interessato le business unit BCF e Engineering Plastics, mentre il prezzo di vendita medio è risultato in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente. Negli ultimi mesi dell'esercizio sono state rallentate alcune produzioni delle tre business unit per ridurre i livelli di magazzino di semilavorati e prodotti finiti, in considerazione del rapido decremento dei prezzi delle materie prime che si stava verificando, e ciò ha consentito di recuperare il valore dei beni prodotti a costi più elevati e di approvvigionarsi per le nuove produzioni a costi della materia prima correnti.

Nel prospetto seguente si fornisce l'analisi del conto economico (in migliaia di Euro):

Rif.	Descrizione	2008	2007
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	380.737	393.925
A2	Variazione delle rimanenze	-8.704	8.147
A4	Incrementi imm.ni lavori interni	2.462	578
A5	Atri ricavi e proventi	7.659	3.307
A	Valore della produzione	382.154	405.957
B6-B11	Consumi di materie prime, sussid. e merci	205.648	226.736
B7-8,B13-14	Costi per servizi ed altri costi operativi	76.922	73.851
B9	Costo del lavoro	59.972	57.078
	EBITDA - Risultato operativo lordo	39.612	48.292
B10a-b	Ammortamenti	16.666	17.428
B10c-d,B12	Accantonamenti e svalutazioni	988	500
A - B	EBIT - Risultato operativo	21.958	30.364
C	Proventi e oneri finanziari netti	11.199	15.703
D,E20-21	Prov. e oneri straord. netti sval. e rivalut.	5.807	4.523
	Risultato ante imposte e quote di terzi	4.952	10.138
E22	Imposte	3.281	5.744
	Risultato netto ante quote di terzi	1.671	4.394
23	Risultato di periodo di competenza di terzi	185	116
24	Risultato di Gruppo	1.486	4.278
	Cash Flow (utile + ammortamenti)	18.337	21.822

Il margine operativo lordo di Gruppo è diminuito da 48,3 milioni di euro a 39,6 milioni. Il decremento rispetto all'esercizio precedente trova spiegazione nell'aumento del costo dell'energia, nei minori volumi venduti, nei costi operativi connessi con l'investimento nello stabilimento sloveno di Julon ed il trasferimento di alcune fasi produttive, l'apprezzamento dell'euro contro il dollaro sulla parte di vendite verso i paesi dell'area dollaro e l'incremento del costo del lavoro in Europa. Gli effetti economici negativi derivanti dall'investimento nello stabilimento di Julon, così come il maggior costo dell'energia gravato sull'esercizio, sono già rientrati a partire dal mese di dicembre, così come il cambio euro/dollaro, che si è portato sui livelli del 2007.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono attestati sui valori del 2007, per cui il risultato operativo passa da 30,4 milioni di euro a 22 milioni.

La gestione finanziaria dell'esercizio, nonostante l'aumento dei tassi di interesse, è risultata di poco superiore al costo dell'indebitamento dell'esercizio precedente, che complessivamente comprendeva anche l'onere della liquidazione anticipata della posizione in derivati sui tassi, chiusa nel 2007 per 4,9 milioni di euro.

La gestione straordinaria esprime l'effetto della cessione a terzi degli asset impiantistici della società slovacca Cenon S.r.o., che hanno comportato da un lato la registrazione delle plusvalenze societarie sulla cessione e dall'altro la svalutazione del valore di avviamento allocato sulla società. I dettagli di tali operazioni sono spiegati nella Nota integrativa.

Il carico fiscale deriva dalle imposte sul reddito nei singoli paesi in cui sono stati realizzati gli utili e dall'IRAP italiana, che da sola pesa per 1,5 milioni di euro. Sono stati poi calcolati gli effetti fiscali differiti.

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La tabella che segue riassume i dati patrimoniali consolidati riclassificati:

Rif.	Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Immobilizzazioni			
BI	Immateriali	7.558	12.791
BII	Materiali	176.455	136.633
A,BIII (V. Nota)	Finanziarie e altre	285	2.568
Totale		184.298	151.992
Capitale Circolante Netto			
CI	Rimanenze	93.090	85.245
CII1-4	Crediti verso clienti	57.342	53.226
CII4bis-5, D	Altri crediti	18.188	15.366
D6,D7 (v. N),D10	Debiti verso fornitori	-59.330	-63.563
D12-14, E	Altri debiti	-17.473	-15.989
Totale		91.817	74.285
Fondi per rischi e TFR			
C	Fondo TFR	-10.288	-10.339
B	Fondi per rischi e oneri	-9.942	-6.489
Totale		-20.230	-16.828
Capitale investito netto		255.885	209.449
Posizione finanziaria netta			
CIII,CIV	Disponibilità liquide e titoli a breve	-20.373	-11.514
BIII2 (V Nota), D11	Crediti finanziari netti	-32.412	-15.665
D4 (v. Nota)	Debiti finanziari verso istituti bancari di breve termine	69.010	51.532
D4 (v. Nota)	Debiti finanziari verso istituti bancari di medio/ lungo termine	112.771	75.699
D7 (v. Nota)	Debiti verso istituti di leasing	39.156	40.928
D1,5	Obbligazioni e altri debiti finanziari	4.710	5.107
Totale		172.862	146.087
Patrimonio netto			
AI	Capitale sociale	19.564	19.564
AII-VIII	Riserve	60.639	38.281
AIX	Risultato dell'esercizio	1.486	4.278
AX	Patrimonio netto di terzi	1.334	1.239
Totale		83.023	63.362
Totale fonti di finanziamento		255.885	209.449

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, rispetto al 2007, evidenzia la crescita del patrimonio netto dovuta, oltre che al risultato di esercizio, principalmente alla rivalutazione degli immobili delle società italiane Tessilquattro S.p.A. ed Aquaspace S.p.A. effettuata in base all'art. 15 del D.L. 185/2008, per il valore complessivo di oltre 18,2 milioni di euro, al netto dell'imposta sostitutiva di 431 mila euro. Il corrispondente valore lordo risulta iscritto ad incremento delle immobilizzazioni materiali. Dopo questa rivalutazione, consentita dalla normativa italiana, il gruppo mantiene significativi plusvalori non espressi nell'attivo patrimoniale e nel patrimonio netto relativi ad immobili ubicati in Italia ed in Slovenia, il cui adeguamento al fair value non è consentito dai principi contabili adottati.

L'attivo immobilizzato evidenzia un incremento significativo, dovuto, oltre alla citata rivalutazione degli immobili, all'attività di investimento, il cui dettaglio è specificato nella Nota Integrativa. L'investimento più significativo è stato la realizzazione del nuovo impianto di filatura di nylon 6 e 6.6 in Slovenia, per una spesa complessiva di 22 milioni di euro, che ha comportato un aumento di capacità produttiva finalizzato alla fornitura di fili tessili specialistici per l'alimentazione di contratti pluriennali di tipo take or pay, combinato con un intervento di elevata automazione dei reparti di filatura e movimentazione interna; nell'ambito del progetto sono stati anche trasferiti in Croazia, nel sito di rilavorazione di Bulgari Filati D.o.o., gli impianti del processo di testurizzazione. L'altro progetto di investimento significativo realizzato nell'esercizio è stato l'ampliamento di capacità di filatura nello stabilimento di Aquafil USA, necessario per dare maggiore possibilità di sviluppo alla società stessa nel mercato americano, in considerazione degli ottimi risultati di penetrazione nel mercato che sta dimostrando con i fili speciali per pavimentazione tessile tinti in massa anche in questo periodo di forte crisi internazionale.

Relativamente ai disinvestimenti, va segnalato che nell'esercizio è stato venduto a terzi l'impianto di produzione del cicloesanone e parte degli impianti accessori relativi alla società slovacca Cenon S.r.o., come già era stato descritto nella Relazione sulla Gestione del bilancio dell'esercizio 2007. L'intero prezzo di cessione è stato incassato nell'esercizio 2008.

L'andamento del capitale circolante netto riflette la decisione strategica di riduzione dei magazzini di semilavorati e prodotti finiti, che sono scesi in valore di 5,8 milioni di euro, mentre al contrario, viste le opportunità di approvvigionamento della materia prima a prezzi in diminuzione, le materie prime sono aumentate complessivamente di 13,7 ml. di euro. I debiti verso fornitori riflettono in parte tale diminuzione di prezzi.

L'indebitamento finanziario netto, calcolato come esposto nella tabella precedente, è aumentato di 26,8 milioni di euro, principalmente a seguito dell'attività di investimento e in parte per l'incremento del capitale circolante netto e il consolidamento del debito di Borgolon S.p.A..

L'attività di finanziamento effettuata nell'esercizio ha consentito di dare completa copertura alle nuove immobilizzazioni acquisite e di incrementare ulteriormente l'indice di copertura del capitale immobilizzato, grazie a nuove operazioni di finanziamento a medio termine stipulate prima dello scoppio della crisi finanziaria e quindi anche a condizioni di costo adeguate. Complessivamente, il debito bancario verso Istituti di medio/lungo termine del Gruppo è passato da 75,7 a 112,8 milioni di euro mentre il debito bancario verso Istituti di breve termine è passato da 40 a 48,6 milioni di euro e costituito da finanziamenti auto-liquidanti, dettagliati nella Nota Integrativa. Viene incluso nell'indebitamento finanziario netto il credito netto verso la controllante Gruppo Bonazzi S.p.A. e verso la collegata Bonazzi RE S.r.l., rispettivamente di 8,9 milioni di euro e di 18 milioni, in quanto di natura finanziaria ed onerosi, nonché il credito verso Trentino Sviluppo di 5,5 milioni. Il rimborso del credito verso Bonazzi RE S.r.l. è connesso al realizzo degli asset immobiliari di cui è proprietaria, che risultano ampiamente capienti a soddisfare il credito di Aquafil per valore libero non dato a garanzia a terzi, ma la cui cessione è condizionata, nei tempi di realizzo, dall'attuale fase di recessione del mercato immobiliare. Non è considerato invece, a riduzione dell'indebitamento, in quanto non monetizzato, il valore delle fidejussioni bancarie ricevute da clienti a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di contratti take or pay di fornitura, che ammontano a complessivi 8,8 milioni di euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER ATTIVITÀ E RAPPORTI INFRAGRUPPO

Le attività del Gruppo vengono svolte nell'ambito di tre principali aree di business, (a) i fili di nylon BCF per pavimentazione tessile, (b) i fili tessili per specifici impieghi del settore abbigliamento e (c) i tecnopolimeri per lo stampaggio di materie plastiche, alle quali si affianca la storica attività di engineering impiantistico. Nell'esercizio è stata inoltre costituita la quarta business unit (d), denominata "Energy and Recycling", che viene commentata alla sezione Ambiente.

Business unit dei fili di poliammide 6 BCF per pavimentazione tessile

Per quanto riguarda la business unit principale e storica del Gruppo Aquafil, quella dei fili di poliammide 6 BCF per pavimentazione tessile, si conferma la struttura industriale basata sui siti produttivi di Aquafil S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A., Julon d.d., Aquaset T.T.S. d.d., Aquafil USA Inc. e Aquafil Asia Pacific Co. Ltd..

Il Gruppo non effettua la produzione di tappeti, perché da sempre si caratterizza come produttore specialista di fibre non ponendosi in concorrenza con i suoi clienti ma operando piuttosto con essi in stretta sinergia per tutto quanto attiene lo sviluppo dei nuovi prodotti richiesti dagli utilizzatori finali del mercato contract, residenziale, automotive e d'arredamento. Nel 2008 il Gruppo ha proseguito il miglioramento del suo posizionamento di mercato, consolidando la sua posizione di leadership in Europa, soprattutto grazie agli articoli a sezione "Alto" destinati al contract, ai "solution dyed Chroma" e in generale ai fili tinti in massa. Nell'ultima parte dell'esercizio, a causa della crisi internazionale, si è avuto un certo calo della domanda di articoli per impiego residenziale ma soprattutto di quelli destinati al rivestimento interno dell'automotive, il cui impatto è però contenuto in quanto gli articoli destinati all'auto rappresentano oggi una porzione limitata del fatturato complessivo del gruppo. Nell'esercizio è stata potenziata la capacità di filatura dello stabilimento statunitense di Aquafil USA Inc. per supportare la crescita di fili speciali in quel mercato, che rappresenta di gran lunga il principale mercato mondiale della pavimentazione tessile e dove Aquafil dispone di una quota ancora ridotta, con notevoli opportunità di crescita. Nel far east asiatico, la società Aquafil Asia Pacific Co. Ltd. ha conseguito in pieno gli obiettivi del progetto di insediamento, consolidando il rapporto commerciale non solo con i clienti thailandesi, ma anche con il mercato australiano, al quale è in grado di dare migliori risposte commerciali in termini di servizio di vendita rispetto all'Europa.

Business unit Engineering Plastics

La business unit Engineering Plastic, che opera sul mercato tramite la società Aquafil Engineering Plastics S.p.A., realizza compounds tecnici per stampaggio, principalmente basati sulla poliammide 6 ma anche sulle altre principali tipologie di polimeri. Si tratta di una business unit dall'elevato potenziale di crescita, grazie alla combinazione di sinergie industriali, di ricerca e sviluppo e logistiche con la business unit BCF, che le consente la disponibilità di una materia prima di qualità molto elevata e dalle caratteristiche stabili e costanti nel tempo. E' di grande soddisfazione commerciale ed economica il riconoscimento crescente ottenuto dal mercato di tale qualità e capacità di innovazione, che viene confermato dalle crescenti ed importanti omologazioni di formulazioni polimeriche Aquafil per la realizzazione di componenti plastici certificati. L'integrazione produttiva consente inoltre di riutilizzare interamente i cascami di filatura e gli scarti di rilavorazione prodotti all'interno del Gruppo e di alimentare le filature con i masters opacizzanti e coloranti necessari nei processi BCF e tessili.

Business unit dei fili per impiego tessile/abbigliamento

Nella produzione di fili per impiego tessile/abbigliamento operano le società Aquafil S.p.A., Julon d.d., Aquaset T.T.S. d.d., Bulgari Filati d.o.o., Aquafil Textile Yarns Jug d.o.o., Aquafil Bulgari Iplik a.s., MTX Fibre S.p.A. e la neo acquisita Borgolon S.p.A., nome storico molto affermato nei fili colorati per utilizzi tessili. La business unit produce in Slovenia, Croazia e Italia fili in poliammide 6 e

66 per calzetteria maschile e femminile, per maglieria e per tessuti indemagiabili.

I risultati economici ottenuti nel 2008 sono stati inferiori alle aspettative di budget ma complessivamente positivi, in considerazione (a) degli effetti economici negativi straordinari derivanti dal progetto di riassetto impiantistico di Julon e Bulgari Filati doo, che hanno comportato un significativo riassetto organizzativo e del layout impiantistico dei due stabilimenti, con elevato ricorso all'automazione dei processi, (b) del potenziale di vendita ottenuto con l'ampliamento della gamma e dei clienti serviti mediante i nuovi articoli tinti e (c) del miglioramento della quota di mercato, grazie ai vantaggi competitivi della qualità e affidabilità produttiva. Il fatto di maggior rilievo dell'esercizio è stato il completamento del progetto industriale che ha portato al riassetto delle produzioni tessili tra Slovenia e Croazia ed all'ampliamento delle linee di filatura finalizzato alle forniture di nuovi clienti, che sono iniziate in via sperimentale nell'ultima parte dell'anno e che sono partite a regime dal gennaio 2009 nell'ambito di contratti pluriennali vincolanti. L'investimento ammonta complessivamente ad oltre 22 milioni di euro, ed è stato interamente coperto da fonti di finanziamento a medio termine. A garanzia del rispetto dei vincoli contrattuali di ritiro prodotto, sono stati ottenuti dai clienti anticipi a garanzia per 5 milioni di euro e fidejussioni bancarie per 8,8 milioni di euro. L'esercizio 2008 risulta pertanto gravato dall'intero esborso per investimento, mentre la redditività operativa non beneficia ancora del ritorno economico derivante delle nuove forniture, che daranno il loro contributo a partire dal 2009.

Altre attività

Con riferimento alle attività chimiche della controllata Cenon Sro, proprietaria degli impianti e licenze di produzione di caprolattame e cicloesanone, nell'esercizio sono stati venduti, con incasso del corrispettivo, parte degli impianti relativi al processo produttivo del cicloesanone, per il valore complessivo di circa 16 milioni di euro, nonché altri impianti e attrezzature relativi al processo produttivo del caprolattame.

Cenon Sro rimane proprietaria del diritto di superficie pluriennale del terreno, degli immobili ed impianti non specifici, delle rimanenze, nonché delle licenze e know how relativi ai processi produttivi del caprolattame e del cicloesanone, il cui valore residuo complessivo è iscritto in bilancio consolidato per circa 13,1 milioni di euro.

Il valore netto contabile dell'attivo immobilizzato e delle rimanenze, di cui è prevista la cessione negli esercizi 2009 e seguenti, risulta pari a Euro 7,8 milioni ed è relativo principalmente alla parte immobiliare ed impiantistica di servizio. La stima del relativo valore di presunto realizzo conferma la recuperabilità del loro valore netto contabile iscritto nel bilancio consolidato.

La società **Aquafil Engineering G.m.B.H.**, insieme all'altra controllata **Aquafil Service G.m.B.H.**, si occupa di attività di Engineering impiantistico ed ha acquisito importanti commesse di engineering per la realizzazione di impianti di policondensazione di poliestere e di produzione di nylon sia in Europa che nei paesi dell'estremo oriente, conseguendo nell'esercizio un risultato economico e finanziario positivo, in crescita rispetto ai dati del 2007.

Le **altre società del Gruppo** non espressamente richiamate svolgono operazioni di natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo; con loro sono stati posti in essere scambi di natura commerciale avvenuti a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE E CON PARTI CORRELATE

Le attività tra la società controllante ed Aquafil S.p.A. hanno avuto per oggetto operazioni di natura finanziaria ed operazioni di regolazione dei rapporti di debito e credito nascenti dal regime di consolidato fiscale di Gruppo Bonazzi S.p.A. a cui alcune società del Gruppo Aquafil aderiscono.

Aquafil S.p.A. ha intrattenuto, direttamente o tramite sue controllate, limitate operazioni commerciali con le altre società del Gruppo Bonazzi Aquasava D.o.o. e Orofilum d.o.o., e operazioni di finanziamento con Bonazzi RE S.r.l..

Tutte le operazioni con parti correlate vengono dettagliatamente esposte e commentate nella Nota Integrativa.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio 2008 è stata caratterizzata dalla continuazione del progetto di realizzazione di una nuova fibra per il settore trasporti, finanziato ai sensi della L.P. 6 del 13/12/99 e condotto in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento, che ha già portato importanti ricadute su svariate applicazioni per la pavimentazione tessile, dov'è richiesta elevata copertura, resistenza meccanica facilità di pulizia e caratteristiche antifiama. A sostegno di tale progetto, che si estende su più esercizi, è stato deliberato in data 31 gennaio 2008 da parte della Provincia Autonoma di Trento un contributo alle spese di ricerca ai sensi della L.P. 6 del 13/12/99, già incassato per 1,4 ml. di euro, secondo quanto previsto dalla normativa provinciale.

E' proseguito il progetto di ricerca realizzato congiuntamente ad importanti enti di ricerca quali l'Università degli Studi di Venezia e l'Università degli Studi di Firenze, finalizzato allo studio delle potenzialità meccaniche, elettriche, termiche e chimiche delle nano-particelle applicate all'ingegnerizzazione dei polimeri e delle successive ricadute negli utilizzi degli stessi con applicazioni tessili.

Sono iniziati nel corso dell'esercizio due nuovi progetti di ricerca sulle fibre per pavimentazione che proseguiranno nel corso del 2009 e che hanno l'obiettivo di sviluppare un filo di poliammide realizzato con una nuova tecnologia di filatura, destinato a nuovi tipi di impieghi finali.

Nel 2009 sarà inoltre avviato un progetto di sviluppo relativo ad una fibra riciclata ottenuta da un processo produttivo di nuova concezione, basato su una tecnologia di trasformazione chimica che, utilizzando anche il know-how della società del Gruppo Cenon S.r.o. relativo ai processi chimici del cicloesanone e del caprolattame, si pone l'obiettivo di realizzare una fibra adatta alla pavimentazione tessile ottenuta dal recupero di scarti post-industriali e post-consumo.

Nello specifico settore dell'Engineering Plastics sono stati sviluppati nuovi prodotti specificamente studiati per rispondere alle richieste degli utilizzatori finali dei componenti plastici, nei vari settori finali di impiego dell'industria elettrica, elettronica, dei trasporti, del tempo libero, dell'imballaggio e della meccanica, parte dei quali ha ottenuto le omologazioni produttive da parte degli utilizzatori finali. Nell'ambito della business unit tessile, sfruttando la ricerca sulla fibra brevettata MTX®, sono state migliorate alcune caratteristiche delle fibre per il settore bagno e l'intimo, mentre è proseguita la ricerca sui filamenti conduttivi e bi-componenti.

Nel settore dell'engineering impiantistico, è stata sviluppata una nuova tecnologia di separazione dei componenti che consente il riciclo di prodotti plastici di scarto in modo differenziato, con notevoli vantaggi nella recuperabilità e valorizzazione dei prodotti ottenuti.

Sui costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo, alcune società italiane del Gruppo si avvalgono del credito d'imposta previsto dalla legge 244/07 art. 1 commi 53 e 66 e della detassazione prevista ai fini IRAP dalla legge 296/06 art. 1 comma 266.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

Il rispetto per l'ambiente rappresenta un fattore chiave di competitività e sostenibilità del Gruppo, che si concretizza in primo luogo attraverso il rispetto della normativa in materia.

Nel corso dell'esercizio è stata istituita la **business unit "Energy and Recycling"**, che si colloca a supporto delle tre tradizionali e che si pone, per il Gruppo Aquafil, l'obiettivo di promuovere:

1. l'utilizzo di energia a basso impatto ambientale nelle attività produttive del Gruppo,
2. l'utilizzo di materie prime da riciclo,
3. la cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo e nel rapporto con gli stakeholders.

La nuova business unit, tramite l'attività di una organizzazione specialistica dedicata, ha avviato due progetti nel campo delle energie rinnovabili, uno relativo alla produzione di energia da fonte fotovoltaica ed uno da fonte idroelettrica: per la gestione dei progetti sono state acquisite nel 2009 mediante sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale due società apposite, Aquafil Solaris S.r.l. e Aquafil Power S.r.l., la cui attività è iniziata nei primi mesi dell'esercizio 2009.

La nuova business unit si occupa inoltre della gestione di tutti gli aspetti connessi al rispetto della normativa **REACH EC 1907/2006**, tramite un'organizzazione dedicata denominata Aquafil Reach Team. L'applicazione di tale normativa richiede uno scambio continuo di informazioni fra clienti e fornitori lungo tutta la catena di approvvigionamento al fine di consentire ai soggetti che ne hanno l'obbligo di poter procedere correttamente alla successiva fase di registrazione delle sostanze. In questo ambito, il Gruppo Aquafil ha appurato che nei prodotti commercializzati dalle sue singole entità legali non sono impiegate le sostanze SVCH della lista pubblicata dall'ECHA il 28.10.2008; in qualità prevalente di utente a valle, il Gruppo ha quindi instaurato una stretta collaborazione con i propri fornitori, fornendo agli stessi tutte le informazioni sulla destinazione d'uso delle sostanze, al fine di garantire la corretta registrazione delle materie prime utilizzate ed il mantenimento del proprio processo produttivo a tutela della continuità produttiva dei processi dei suoi clienti.

Infine, per quanto attiene il miglioramento continuo delle politiche di tutela del territorio e della gestione delle tematiche ambientali, il Gruppo presenta per il secondo anno il **Rapporto annuale di sostenibilità**, con il quale presenta gli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'analisi della situazione esistente e del monitoraggio permanente dei gruppi di lavoro e le azioni del ciclo di miglioramento del profilo di sostenibilità delle singole aziende appartenenti al Gruppo Aquafil.

Non si segnalano cause in corso né contenziosi aperti di carattere ambientale.

LE RISORSE UMANE

Il numero complessivo di dipendenti del Gruppo è rimasto sostanzialmente invariato nel 2008 rispetto all'esercizio 2007, perché l'aumento complessivo di 49 unità dalle 1.829 del 2007 alle 1.878 del 31.12.2008 è dovuto all'ingresso nel perimetro di consolidamento di Borgolon S.p.A., con 76 unità; il dettaglio viene fornito nella Nota.

Nel corso dell'esercizio è proseguito il costante dialogo con le Organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori, con l'obiettivo di gestire al meglio le conseguenze sui lavoratori delle misure necessarie per rispondere tempestivamente al deterioramento delle condizioni di mercato generali nell'ultima parte dell'esercizio. Le società Aquafil S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A. e Borgolon S.p.A., per anticipare gli effetti sul valore degli stock derivanti dalla rapida diminuzione di prezzo delle materie prime negli ultimi mesi dell'esercizio, hanno avviato una forte azione di riduzione dei livelli di magazzino semilavorati e prodotti finiti a partire dal mese di ottobre 2008, rallentando conseguentemente le produzioni, che hanno comportato per le società stesse l'utilizzo della Cassa Integrazione Ordinaria per n. 22.070 ore complessive.

L'attività di relazione industriale ha visto l'apertura del tavolo di concertazione con le RSU e le O.S. delle aziende del Gruppo, con il supporto dell'Associazioni di categoria, per l'aggiornamento dei premi di risultato basati su parametri di efficienza e qualità; sono stati introdotti nuovi assetti organizzativi relativi alla turnazione dei lavoratori in Tessilquattro ed è stato attivato un nuovo accordo di flessibilità in Aquafil Engineering Plastics.

Il Gruppo applica meccanismi di retribuzione variabile per legare le dinamiche retributive delle diverse categorie di dipendenti al conseguimento di obiettivi di produttività, economicità e qualità e riconosce alcune convenzioni medico sanitarie aggiuntive a quanto previsto dai contratti di categoria a favore dei dipendenti.

Nel secondo semestre dell'esercizio sono stati implementati nuovi sistemi informativi specialistici per l'elaborazione delle paghe e la gestione delle presenze dei dipendenti, che consentono migliori prestazioni di controllo e gestione degli aspetti retributivi e di supporto al controllo di gestione nonché di archiviazione elettronica dei dati.

La salute e sicurezza sul lavoro sono valori condivisi da tutte le risorse umane del Gruppo; in tale ambito, la Capogruppo e le sue controllate italiane hanno elaborato il “Documento di valutazione del rischio” previsto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Non si segnalano cause in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni gravi e/o malattie professionali.

GESTIONE DEI RISCHI

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico nei vari Paesi in cui il Gruppo opera. La debolezza delle condizioni generali dell'economia ed il progressivo deterioramento del mercato del credito, uniti al fatto che non vi è certezza sui tempi delle misure messe in atto dai Governi e dalle autorità monetarie in risposta a questa crisi generalizzata fanno ritenere che, ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, l'attività e le strategie del Gruppo potrebbero essere condizionate con un possibile impatto sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi di liquidità e connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti. Nonostante l'attuale contesto economico-finanziario già descritto, il Gruppo ritiene di poter mantenere un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa; le società del Gruppo hanno adottato, singolarmente e come Gruppo, una serie di politiche e di processi volti ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, tra cui l'aumento del grado di copertura degli immobilizzi mediante il reperimento di risorse a medio termine, l'ottenimento di linee di credito adeguate in relazione agli obiettivi di crescita aziendali, il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità. Ad oggi il Gruppo continua a mantenere il pieno sostegno dalle controparti bancarie, ma se la stretta creditizia in atto nel sistema economico mondiale dovesse protrarsi significativamente, potrebbe riscontrarsi qualche rallentamento per le attività di investimento, oltre ad un incremento degli oneri finanziari.

Rischi strategici

Tra i rischi strategici vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e le minacce relative ai business del Gruppo. In particolare il Gruppo Aquafil si pone l'obiettivo di:

- cogliere nuove opportunità di business in termini di aree geografiche e segmenti di business;
- valutare correttamente le potenzialità dei mercati;
- in un mercato globale e complesso, scegliere e integrare le modalità di presenza più adatte a ciascuna realtà e mercato locale.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo opera su più mercati a livello mondiale ed è naturalmente esposto a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla distribuzione geografica delle sue attività commerciali, che lo porta ad avere flussi esportativi denominati in valute diverse a quelle dell'area di produzione. In particolare il Gruppo risulta principalmente esposto per le esportazioni dall'area euro alle altre aree valutarie (principalmente Dollaro USA e Sterlina Inglese). Per fronteggiare tale rischio il Gruppo utilizza forme di finanziamento in valuta estera finalizzate alla copertura ed al finanziamento del credito concesso alla propria clientela extra UE ed occasionalmente coperture di valuta a termine.

Relativamente al rischio tasso di interesse, il Gruppo continuerà a valutare l'opportunità di far fronte ai rischi connessi alle variazioni dei tassi di interesse attraverso il ricorso a strumenti finanziari di copertura.

Rischi di credito

Il rischio credito è coperto tramite apposite polizze di assicurazione sull'esposizione verso la clientela, stipulate con primarie compagnie di assicurazione crediti, e gestito mediante specifiche funzioni organizzative di gestione del credito che operano in stretta collaborazione con la rete commerciale, avvalendosi in modo sistematico di informazioni commerciali reperite da agenzie specializzate. L'erogazione di credito alla clientela è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento. I crediti commerciali sono oggetto di svalutazioni in presenza di oggettive condizioni di inesigibilità parziale o totale, per la quota non coperta dalle polizze assicurative crediti. A fronte del rischio crediti sono stanziati appositi fondi svalutazione.

Nel contesto di attuale debolezza dell'economia, il Gruppo è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei clienti o in genere alle difficoltà di incasso dei crediti, nonché al rischio di riduzione generalizzata dei limiti di affidamento alla clientela da parte delle compagnie di assicurazione crediti che potrebbero portare ad un aggravamento del rischio credito e/o ad un rallentamento dell'attività.

Rischi connessi all'importanza di alcune figure chiave

Il successo del Gruppo è stato costruito anche grazie all'apporto professionale di alcune figure chiave che hanno contribuito al suo sviluppo. A tutela del rischio connesso all'importanza di queste figure, il Gruppo ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali, anche mediante l'adozione di modalità organizzative di condivisione delle decisioni strategiche a tutela della continuità aziendale.

Rischi relativi all'ambiente e di conformità alle normative vigenti

I prodotti e le attività del Gruppo sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali molto articolati e complessi, con specificità in ogni singolo paese in cui è presente. Per minimizzare il rischio derivante da tali attività, il Gruppo Aquafil si è dotato di

apposite organizzazioni societarie e di coordinamento di gruppo che curano il rispetto delle normative ed i processi di miglioramento, in grado di intervenire negli stabilimenti produttivi e sui processi con ampia autonomia ed utilizzando ove necessario il supporto di figure specialistiche esterne. In tal modo il Gruppo si pone l'obiettivo di:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto;
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre, per quanto possibile dal punto di vista tecnico/economico, ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durante l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento;
- prevenire, per quanto possibile, potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili;
- proseguire nello sforzo di formazione di tutti gli addetti ai processi aziendali al fine di diffondere la cultura della sicurezza e della sostenibilità.

Il Gruppo si prefigge inoltre di gestire adeguatamente i rischi relativi al rispetto della disciplina in tema di sicurezza e privacy ed ai rischi fiscali e normativi imposti dalle leggi e regolamenti italiani e stranieri a cui è sottoposto.

Rischi di processo derivanti dall'Information Technology

L'operatività aziendale è supportata da complessi sistemi informatici integrati che presidiano gli aspetti tecnici, commerciali, logistici e amministrativi. Al fine di limitare il rischio di interruzione dell'attività a fronte di un black-out dei sistemi, il Gruppo Aquafil si è dotato di architetture hardware e software in configurazione ad alta affidabilità per tutte le applicazioni che supportano attività critiche. Inoltre, nell'ambito dei servizi forniti dall'outsourcer, il servizio di disaster recovery garantisce tempi di ripristino coerenti con i livelli di sicurezza richiesti dalle attività di business.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nella compagine azionaria di Aquafil S.p.A. è presente il socio di controllo Gruppo Bonazzi S.p.A., che detiene il 98,65 % del capitale sociale. Gruppo Bonazzi S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Aquafil S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie del socio e non si occupa, non avendo una struttura adeguata a tale finalità, della gestione della società, che è integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A.

ALTRE INFORMAZIONI

Sicurezza e protezione dei dati personali

Le società italiane del Gruppo hanno provveduto ad aggiornare il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" previsto dall'art. 26 all. B del D. L. 30.06.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Azioni proprie

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 C.C. si attesta che la società Capogruppo e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

Procedura di tassazione IRES di Gruppo

Le società Aquafil S.p.A., Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Aquaspace S.p.A. e Tessilquattro S.p.A. aderiscono alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Gruppo Bonazzi S.p.A. a valere per il triennio 2007-2009 ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.. Nella redazione dei bilanci delle suddette società si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal consolidato fiscale, e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

Certificazioni AEO

Nel corso dell'esercizio Aquafil S.p.A. e Aquafil Engineering Plastics S.p.A. hanno ottenuto la certificazione AEO (Operatore Economico Autorizzato) di tipo "full", che costituisce il riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Dogane nazionale dello status di soggetto giuridico europeo dotato di organizzazione, sistema di controllo e procedure tali da garantire la rispondenza alle normative doganali e di sicurezza dei prodotti richieste dalle normative comunitarie. Tale certificazione, che è stata introdotta nel nostro ordinamento dal 1° gennaio 2008, qualifica le due principali società italiane del Gruppo che operano con il mercato, come operatori affidabili nella catena logistica di fornitura delle merci, in vista del rafforzamento delle attività di controllo doganali e di sicurezza dei prodotti che saranno introdotte nel prossimo futuro nella Comunità, sulla scorta di quanto già parzialmente adottato dalle omologhe autorità di controllo degli Stati Uniti.

Sedi secondarie

Non sono state istituite sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

All'inizio del mese di gennaio è stata portata a regime la nuova release del sistema informativo integrato di Gruppo SAP ECC 6.0. Il passaggio alla nuova versione non ha comportato conseguenze negative né alle attività di business del Gruppo né al sistema di controllo contabile e gestionale delle singole società, che anzi possono ora avvalersi di un sistema informativo integrato più recente, maggiormente sviluppabile e meglio supportato dal servizio tecnico di manutenzione di SAP.

Nel febbraio 2009 la Capogruppo ha acquistato, al valore di patrimonio netto, un ulteriore 31% della partecipazione nella società controllata turca Aquafil Bulgari Iplik, portando il controllo societario dal 64% al 95%.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Gli eventi economici e finanziari continueranno a far sentire i loro effetti anche nel 2009 e questo rende più difficile del solito formulare previsioni affidabili per l'esercizio. Il diffuso deterioramento delle condizioni di mercato in gran parte dei settori economici e delle aree geografiche si è unito in questi ultimi mesi ad una severa stretta creditizia su tutti i maggiori mercati che ha iniziato a determinare una carenza di liquidità che non potrà non interessare trasversalmente la gran parte dei settori produttivi.

In questo contesto particolarmente delicato ed incerto, il Gruppo Aquafil nei primi mesi del 2009 conferma un andamento economico positivo della sua gestione caratteristica in tutti i business in cui opera, che si unisce ai benefici finanziari derivanti dalla riduzione del costo del denaro.

Il Gruppo Aquafil, grazie ai significativi investimenti fatti, alla flessibilità del suo sistema produttivo, alle competenze tecniche della sua organizzazione e alla sua capacità di innovazione, si trova in buone condizioni per affrontare questa difficile fase di mercato e cercherà di limitare al massimo la possibile riduzione di fatturato, proseguendo con la consueta determinazione l'obiettivo di accrescere le sue attività nei mercati emergenti del Far East asiatico ma soprattutto di rafforzare la propria quota di mercato in Europa e negli USA, consolidando contestualmente l'ottimo rapporto con la sua clientela storica.

Arco, 28 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Giulio Bonazzi)



15. Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/08
Consolidated Financial Statement 31-12-2008

ATTIVO**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

- Parte richiamata	0	(0)
- Parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	(0)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) Costi di impianto e ampliamento	60	90
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	29	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.276	5
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	856	1.086
5) Avviamento	0	0
5) bis. Differenza da consolidamento	252	9.266
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	66	0
7) Altre	1.019	2.344
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.558	12.791

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati	87.657	66.791
2) Impianti e macchinario:	72.949	50.389
3) Attrezzature industriali e commerciali:	2.115	1.240
4) Altri beni:	1.052	856
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.682	17.357
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	176.455	136.633

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	37	35
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	12	14
TOTALE PARTECIPAZIONI	49	49

2) Crediti:

a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
Totale verso collegate	0	0
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
Totale verso collegate	0	0
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	3.050	0
oltre 12 mesi	7.892	13.852
Totale verso controllanti	10.942	13.852
d) verso altri		
d.1) verso altre consociate		
entro 12 mesi	18.000	2.152
oltre 12 mesi	0	0
Totale verso altre consociate	18.000	2.152
d.2) verso altri debitori		
entro 12 mesi	5.508	4
oltre 12 mesi	228	5.863
Totale verso altri debitori	5.736	5.867
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
	34.727	21.920
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	218.740	171.344

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	40.155	27.701
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.618	369

ATTIVO

3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	50.094	57.166
5) Acconti	1.223	9
TOTALE RIMANENZE	93.090	85.245
II) CREDITI		1)
Verso clienti		
entro 12 mesi	55.978	52.422
oltre 12 mesi	92	92
meno: fondo svalutazione crediti	(1.088)	(913)
Totale verso clienti	54.982	51.601
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	(0)
oltre 12 mesi	0	(0)
Totale verso imprese controllate	0	(0)
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	2.336	1.545
oltre 12 mesi	0	0
Totale verso imprese collegate	2.336	1.545
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	24	80
oltre 12 mesi	0	627
Totale verso controllanti	24	707
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	4.758	2.623
oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti tributari	4.758	2.623
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi	1.773	1.239
oltre 12 mesi	8.199	4.930
Totale imposte anticipate	9.972	6.169
5) Verso altri		
5. a) Verso altre consociate		
entro 12 mesi	936	2.389
oltre 12 mesi	0	0
Totale verso altre consociate	936	2.389
5. b) Verso altri debitori		
entro 12 mesi	1.794	3.139
oltre 12 mesi	0	0
Totale verso altri debitori	1.794	3.139
TOTALE CREDITI	74.802	68.173
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	381	0
TOTALE	381	0
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	19.381	11.014
2) Assegni	578	481
3) Denaro e valori in cassa	33	19
Totale	19.992	11.514
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	188.265	164.932
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	728	1.046
- Disaggio su prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	728	1.046
TOTALE ATTIVO	407.733	337.322

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I. CAPITALE	19.564	19.564
II. RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	9.250	9.250
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	41	41
IV. RISERVA LEGALE	1.548	1.548
V. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF.	0	0
VI. RISERVE STATUTARIE	0	0
VII. ALTRE RISERVE	49.802	27.442
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.486	4.278
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	81.691	62.123
X. CAPITALE E RISERVE DI TERZI	1.334	1.239
Patrimonio netto di Terzi	1.334	1.239
TOTALE PATRIMONIO NETTO	83.025	63.362

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.	0	0
2) Per imposte	6.072	3.855
3) Altri	3.870	2.634
Totale fondi per rischi e oneri	9.942	6.489

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

	10.288	10.339
--	---------------	---------------

D) DEBITI

1) Obbligazioni		
entro 12 mesi	144	584
oltre 12 mesi	3.300	3.256
Totale obbligazioni	3.444	3.840
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti v/soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	1.377
oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti v/soci per finanziamenti	0	1.377
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	91.837	63.350
oltre 12 mesi	89.944	63.881
Totale debiti verso banche	181.781	127.231
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	1.266	0
oltre 12 mesi	0	1.266
Totale debiti verso altri finanziatori	1.266	1.266
6) Acconti		
entro 12 mesi	2.895	4.683
oltre 12 mesi	0	0
Totale acconti	2.895	4.683
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	62.112	63.813
oltre 12 mesi	33.343	35.732
Totale debiti verso fornitori	95.455	99.545
8) Debiti rappres. da titoli di credito		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti rappres. da titoli di credito	0	0

PASSIVO

9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	(0)
oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	(0)
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	136	114
oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	136	114
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	1.738	152
oltre 12 mesi	292	2.936
Totale debiti verso controllanti	2.030	3.088
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	2.199	2.415
oltre 12 mesi	287	0
Totale debiti tributari	2.486	2.415
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurez. soc.		
entro 12 mesi	2.392	2.294
oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti v/istituti di previdenza e sicurez. soc.	2.392	2.294
14) Altri debiti		
14. a) Verso altre consociate		
entro 12 mesi	53	48
oltre 12 mesi	0	0
Totale verso altre consociate	53	48
14. b) Verso altri creditori		
entro 12 mesi	5.769	6.194
oltre 12 mesi	5.048	2.500
Totale altri creditori	10.817	8.694
TOTALE DEBITI	302.755	254.595

E) RATEI E RISCONTI

- Ratei e risconti	1.723	2.537
- Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	1.723	2.537

TOTALE PASSIVO	407.733	337.322
-----------------------	----------------	----------------

CONTI D'ORDINE

RISCHIO DI REGRESSO SU ASSEGNI U.E.	2.502	3.464
--	--------------	--------------

RISCHIO DI REGRESSO SU CREDITI CEDUTI	3.323	0
--	--------------	----------

GARANZIE REALI A FAVORE SOCIETA' CONTROLLANTE	13.015	13.015
--	---------------	---------------

GARANZIE RICEVUTE

FIDEJUSSIONI BANCARIE DA TERZI	10.150	0
---------------------------------------	---------------	----------

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	380.737	393.925
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E FINITI	(8.704)	8.147
3) VARIAZIONE DEI LAV. IN CORSO SU ORDIN.	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOB. PER LAVORI INTERNI	2.462	578
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- contributi in conto esercizio	896	1.722
- altri ricavi e proventi	6.763	1.585
Totale altri ricavi e proventi	7.659	3.307
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	382.154	405.957

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

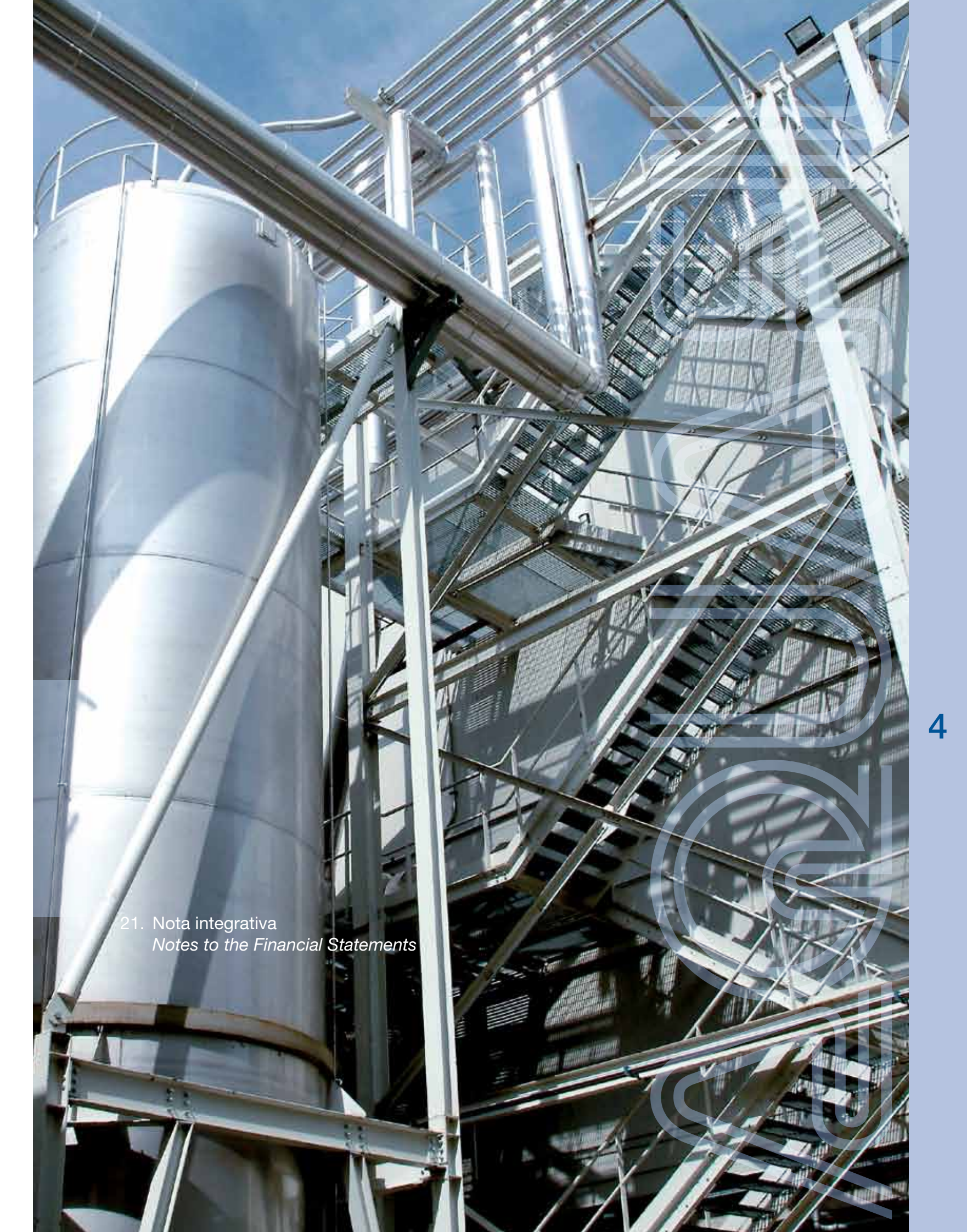
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(216.625)	(224.447)
7) PER SERVIZI	(72.110)	(68.947)
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(2.475)	(2.562)
9) PER IL PERSONALE		
a) salari e stipendi	(46.157)	(44.170)
b) oneri sociali	(11.832)	(10.822)
c) trattamento di fine rapporto	(1.983)	(2.061)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	(25)
Totale per il personale	(59.972)	(57.078)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammortamento delle immobil. immateriali	(1.882)	(3.314)
b) ammortamento delle immobil. materiali	(14.784)	(14.114)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(234)	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(625)	(364)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(17.525)	(17.792)
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	10.977	(2.289)
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(129)	(136)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	(860)	(1.082)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(1.477)	(1.260)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(360.196)	(375.593)

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	21.958	30.364
---	---------------	---------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
- in imprese controllate	161	2.332
- in imprese collegate	0	0
- in altre imprese	0	0
Totale proventi da partecipazioni	161	2.332
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso controllanti	1.336	1.297
- verso altri	332	569
Totale crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.668	1.866
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10	0

d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	9	57
- altri	549	368
Totale altri proventi finanziari	558	425
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso controllanti	(47)	(6.542)
- verso altri	(15.649)	(14.027)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(15.696)	(20.569)
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	2.100	243
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(11.199)	(15.703)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	4	11
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	4	11
19) SVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni soc. Gruppo	(3)	(1.713)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	(3)	(1.713)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	1	(1.702)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
- plusvalenze da alienazioni	4.198	0
- altri proventi	734	1.478
Totale proventi straordinari	4.932	1.478
21) ONERI STRAORDINARI		
- minusvalenze da alienazioni	(2)	(3.091)
- imposte relative ad esercizi precedenti	(4)	(89)
- altri oneri	(10.734)	(1.119)
Totale oneri straordinari	(10.740)	(4.299)
Totale delle partite straordinarie	(5.808)	(2.821)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.952	10.138
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- correnti	(4.039)	(7.486)
- differite	758	1.742
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	(3.281)	(5.744)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	1.671	4.394
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	185	116
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	1.486	4.278



21. Nota integrativa
Notes to the Financial Statements

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31.12.2008

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (preparati secondo gli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla Nota Integrativa, ed include i bilanci della Aquafil S.p.A., società Capogruppo, e di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle Assemblee dei Soci delle singole Società e, per alcune società predisposti dagli Amministratori per l'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci, opportunamente rettificati ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione della Capogruppo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla data del 31.12.2008, data di chiusura d'esercizio della Capogruppo.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le società controllate e con le altre società correlate appartenenti al Gruppo Bonazzi ed alla descrizione dell'attività svolta dalle società appartenenti al Gruppo Aquafil si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31.12.2008 sono le seguenti:

Denominazione e sede della società	Capitale sociale al 31.12.2008	% di partecip. diretta	Ulteriormente partecipazione indiretta tramite:	% di partecip. indiretta	% di partecip. totale	% di diritto di voto
Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	5.000.000	100,00%			100,00%	100,00%
Tessilquattro S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	3.380.000	100,00%			100,00%	100,00%
Aquaspace S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	2.600.000	0,00%	Tessilquattro	100,00%	100,00%	100,00%
Aquafil USA Inc., 10 Commerce Drive, Cartersville - Georgia GA (USA)	5.101.674	100,00%			100,00%	100,00%
Julon d.d., Letalska Cesta, 15 - Ljubljana (Slovenia)	13.135.728	99,24%			99,24%	99,24%
Aquaset TTS d.d., Letalska Cesta, 15 - Ljubljana (Slovenia)	496.578	0,00%	Julon	86,27%	85,61%	85,61%
Aquafil Textile Yarns Jug D.o.o., Beograd - Zvena (Repubblica Jugoslava)	3.589	0,00%	Julon	100,00%	99,24%	99,24%
Bulgari Filati d.o.o., Milana Prpiča 114 49243 Oroslavje (Croazia) (1)	3.090.205	84,23%	Julon	15,77%	99,88%	99,88%
Aquafil Bulgari Iplik Tekstil Sanayi Ve Ticaret A.S. - Turgutreis Mah. Giyimkent-Atisalani-Eseler-Istanbul (Turchia)	139.613	64,00%			64,00%	64,00%
Mtx Fibre S.r.l., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	90.000	100,00%			100,00%	100,00%
Borgolon S.p.A., S.S. 32 "Ticinense" nr. 12 - Varallo Pombia (NO)	7.590.000	0,00%	Mtx Fibre	100,00%	100,00%	100,00%
Aquafil Engineering GmbH, Duester haupt strasse, 13 - Berlino (Germania)	255.646	90,00%			90,00%	90,00%
Cenon Sro - M.R. Stefanika 71 Zilina (Slovacchia)	26.472.681	99,64%			99,64%	99,64%
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd - 900 Rma IV Road Silom 10500 Bangkok Tailandia	786.269	99,99%			99,99%	99,99%
Capro Services GmbH Duester haupt strasse, 13 - Berlino (Germania)	2.325.000	90,00%			90,00%	90,00%

* valori convertiti ai cambi correnti al 31 dicembre 2008.

(1) vedasi quanto riportato nel successivo paragrafo "Quote di partecipazione nella Bulgari Filati d.o.o"

Le variazioni intervenute nelle società incluse nell'area di consolidamento sono state le seguenti:

- Aquafil Service Gmbh.:

Nel corso dell'esercizio la società Aquafil Service GmbH, con sede in Dösterhauptstraße 13, 13469 Berlino (Germania) ha cambiato la denominazione sociale da Capro Services G.m.b.H in Aquafil Service G.m.B.H..

Nel corso dell'esercizio Aquafil S.p.A. ha ceduto il 10% delle quote sociali della stessa al valore di Euro 232.500.= registrando una plusvalenza di Euro 161.080.=.

- Borgolon S.p.A.:

Il 17 gennaio 2008, la società Mtx Fibre S.r.l. ha acquistato il 100% del capitale di Borgolon S.p.A. che ha sede in Strada Statale 32 "Ticinense" nr. 12, Varallo Pombia (NO). Il capitale della società è di Euro 7.590.000.=, suddiviso in azioni del valore nominale € 1.=.

Il prezzo di acquisto della partecipazione ammonta a Euro 1.540 migliaia a fronte di un patrimonio netto a valori correnti alla data di acquisto pari a Euro 4.099 migliaia, costituito da:

- patrimonio netto a valori contabili pari a Euro 3.435 migliaia
- maggior valore dei beni in leasing secondo la metodologia finanziaria, al netto dell'effetto fiscale, pari a Euro 1.244 migliaia
- fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri di Euro 837 migliaia a fronte del quale è stato iscritto il relativo effetto fiscale differito pari a Euro migliaia 257. Il fondo in esame è stato utilizzato nell'esercizio in quanto era stato iscritto a fronte di passività che si sono manifestate nel 2008 o per le quali l'accantonamento è stato effettuato già nel bilancio d'esercizio della Borgolon SpA chiuso al 31 dicembre 2008.

Dal confronto tra il prezzo di acquisto e il valore del patrimonio netto a valori correnti emerge una differenza di Euro 2.558 migliaia. Tale differenza è stata portata prudenzialmente a riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali della controllata. Il decremento apportato alle immobilizzazioni materiali di Borgolon SpA è pari a Euro 3.730 migliaia a fronte del quale è stato iscritto l'effetto fiscale relativo pari a Euro migliaia 1.171.

Nel corso dell'esercizio la controllante MTX Fibre S.r.l. ha versato nelle casse di Borgolon S.p.A. Euro 3,5 milioni a coperture delle perdite pregresse.

- Julon d.d.:

Nel corso dell'esercizio la società Aquafil S.p.A. ha aumentato la propria partecipazione in Julon d.d. per l'acquisto da terzi di n. 50 azioni per nominali Euro 2.427,34.=. Dopo tale operazione Aquafil S.p.A. detiene n. 312.387 azioni, corrispondenti al 99,24% del Capitale Sociale di Julon d.d. di complessivi Euro 13.135.728.=.

Nel bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del c.c..

Al fine di fornire una migliore informativa sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, i beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario, che prevede l'esposizione tra le immobilizzazioni materiali a valore originario di acquisto, con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso le società di leasing. Gli ammortamenti sono calcolati sulla vita utile economica di tali beni.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento applicati sono quelli di seguito esposti.

METODOLOGIE DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, elencate nella tabella precedente, è effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale. Tale metodo prevede l'assunzione dell'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate (detenute dalla Capogruppo e da altre società oggetto di consolidamento) a fronte del relativo patrimonio netto di spettanza e l'attribuzione delle quote del patrimonio netto e del risultato netto di competenza agli azionisti terzi. Tali poste sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato.

La differenza tra il costo di acquisto e la quota del patrimonio netto delle società acquisite nell'esercizio, ove possibile, viene imputata a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società partecipate. La parte residua non imputabile, se positiva, è iscritta nell'attivo del bilancio consolidato alla voce "Differenza da consolidamento" ed è ammortizzata in un periodo da 10 a 15 anni mentre se negativa viene iscritta nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva da consolidamento", inclusa nella voce "Altre riserve", oppure, quando il minor prezzo pagato sia dovuto ad una previsione di risultati sfavorevoli, alla voce "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le partite di debito e credito, di costi e ricavi e gli utili e le perdite non realizzati intercorsi tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

Le seguenti società sono iscritte in bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto:

- Aquafil Distribution S.r.l.– Via della Tecnica, 11/A - Correggio (RE) – posseduta dalla società Aquafil Engineering Plastics S.p.A. al 22%;
- Aquafil Tecnopolimeros S.l. – Priorat, 56-58 Pol. Ind. Can Carner - Castellar del Vallès (Spagna) - posseduta dalla società Aquafil Engineering Plastics S.p.A. al 40%;
- Aquafil Polymers GmbH – Muellersstrasse, 13 -Buchholz (Germania) - posseduta dalla società Aquafil Engineering Plastics S.p.A. al 30%;

Conversione in Euro dei bilanci delle società estere

La conversione in Euro dei bilanci delle società estere oggetto di consolidamento viene effettuata applicando alle voci dell'attivo e del passivo i cambi correnti alla data di bilancio ed alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le voci di patrimonio netto, sia quello di patrimonio netto iniziale che le successive variazioni incluso il risultato di esercizio, sono iscritte ai cambi storici, ossia ai cambi in essere alla data in cui l'operazione ha interessato il patrimonio netto. La differenza del valore così ottenuto e quello derivante dalla traduzione delle stesse voci al cambio corrente è iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto stesso.

I cambi applicati nella conversione sono i seguenti:

	Dicembre 2008 Cambio di fine periodo	2008 Cambio medio
Dollaro USA	1,3917	1,4708
Corona Slovacchia	30,1260	31,2617
Kuna croata	7,3555	7,2239
Dinaro Serbo	89,3912	81,4325
Lira Turca	2,1488	1,9064
Bath	48,2850	48,4754

PRINCIPI CONTABILI

In aderenza alle disposizioni di legge vigenti si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis cod. civ.:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono quelli di seguito esposti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti in bilancio previo consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi ammortamenti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. I saldi attivi di tali rivalutazioni, al netto delle eventuali imposte pagate, sono iscritti tra le riserve incluse nel patrimonio netto e su di essi non sono state stanziati ulteriori imposte in quanto non si prevedono operazioni che comportino la loro tassazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il valore di alcuni terreni e fabbricati e di alcuni impianti e macchinari riferibili a talune società consolidate ha recepito inoltre la parziale allocazione del plusvalore pagato per l'acquisizione di tali società.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

E' da rilevare che per alcune macchine della società Borgolon, aventi caratteristiche di produzione particolari, la vita utile stimata è superiore rispetto alle altre macchine della stessa società e delle altre società appartenenti al settore tessile.

I terreni, le immobilizzazioni in corso e gli acconti non sono ammortizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali al valore originario di acquisto con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso le società di leasing. Gli ammortamenti su tali beni sono calcolati sulla vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

In dettaglio, le aliquote utilizzate per ammortizzare i cespiti sono le seguenti:

Descrizione cespiti	Aliquote
1. Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
2. Impianti generici e macchinario	6,67% - 7,5% - 10% - 12,5% - 14% - 15%
3. Attrezzature industriali e commerciali	12,5% - 25% - 40%
4. Altri beni:	
4.1. automezzi	25%
4.2. mezzi di trasporto interno	20%
4.3. mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12% - 20%
4.4. macchine elettroniche d'ufficio	20%

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni

Le partecipazioni in società non consolidate dove la Capogruppo esercita un'influenza significativa sono valutate con il metodo del patrimonio netto, fatta eccezione per le partecipazioni in società di recente costituzione e/o non operative, che risultano iscritte al costo, ridotto in caso di perdite permanenti di valore. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da beni fungibili, sono valutate applicando il criterio del minor valore fra il costo e valore corrente (mercato e/o rimpiazzo).

I singoli codici componenti le rimanenze di magazzino sono valutati con il metodo del costo medio ponderato di esercizio, ad eccezione che per le commesse di engineering a lungo termine che sono valutate in relazione allo stadio di avanzamento dell'attività di commessa alla data di riferimento del bilancio.

Fino al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 le commesse di engineering sono state valutate al costo. Il cambio di criterio non ha determinato effetti sul patrimonio netto consolidato al 1 gennaio 2008, ma ha determinato un incremento del risultato d'esercizio e del patrimonio netto di pertinenza del gruppo di Euro 890 migliaia, ed un aumento del risultato d'esercizio e del patrimonio netto di pertinenza di terzi di Euro 100 migliaia.

Per la valutazione dei semilavorati e prodotti finiti sono stati inclusi anche i costi diretti ed indiretti di trasformazione. I prodotti finiti includono parte delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione in quanto lo stadio di lavorazione raggiunto da questi ultimi ne rende parzialmente disponibile la collocazione in via autonoma sul mercato.

I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato storico.

Si è proceduto ad eliminazioni di utili o perdite conseguenti ad operazioni tra le società incluse nel consolidamento, relative a valori compresi nelle rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali vigenti in Italia.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Dal primo gennaio 2007 le quote di trattamento di fine rapporto maturate sono devolute ai fondi di previdenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono state determinate in base ad una prudente applicazione della normativa vigente.

Sono state contabilizzate imposte anticipate ed imposte differite passive in relazione a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e a passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi di fine esercizio e le eventuali plus/minusvalenze non realizzate sono registrate a conto economico. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ARTICOLO 29 DEL D.Lgs. 127/91

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE NELLA CONTROLLATA BULGARI FILATI D.o.o.

A fine esercizio la compagine sociale della controllata Bulgari Filati d.o.o. include la partecipazione del 41,12% al capitale da parte di Simest S.p.A., con la quale Aquafil Divisione Bulgari Filati S.p.A., incorporata in Aquafil S.p.A. nel corso del 2006, ha perfezionato specifici accordi contrattuali che in sintesi prevedono quanto segue:

- l'impegno di Simest S.p.A. ad esercitare i propri diritti di socio nella controllata conformemente alle indicazioni espresse dall'Aquafil S.p.A. a fronte di un corrispettivo concordato;
- l'impegno dell'Aquafil S.p.A. all'acquisto nei prossimi esercizi delle quote detenute da Simest S.p.A., a fronte di un corrispettivo concordato.

In considerazione di tali accordi contrattuali le quote di partecipazione di Aquafil S.p.A. in Bulgari Filati d.o.o., considerate ai fini del bilancio consolidato, sono state conteggiate computando le quote formalmente detenute da Simest S.p.A. come detenute da Aquafil S.p.A.. Il corrispettivo previsto per il relativo acquisto in esercizi futuri è indicato alla voce "Debiti verso altri finanziatori", mentre gli oneri sostenuti nell'esercizio per la rinuncia da parte di Simest S.p.A. al relativo diritto di socio sono stati contabilizzati tra i costi per servizi.

Commenti alle principali voci dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono descritte negli appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie sono commentate nel rispettivo paragrafo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (in migliaia di Euro)

	1) Costi di Impianto e di Ampliamento	2) Costi di Ricerca, Sviluppo, Pubblicità	3) Diritti di Brevetto e Ut. Opere Ingegno	4) Concess. Licenze Marchi e Diritti Simili	5) Avviamento	6) Immobiliizzazioni in Corso e Acconti	7) Altre Immobiliizzazioni Immateriali	Differenza da Consolidamento	TOTALE
Esercizio precedente									
Valore Lordo	412	0	2.888	2.897	71	0	5.858	16.349	28.475
Fondo Svalutazione	1	0	2.753	0	0	0	0	0	2.754
Fondo Ammortamento	322	0	2.883	1.811	71	0	3.514	7.083	15.684
Totale esercizio precedente	90	0	5	1.086	0	0	2.344	9.266	12.791
Incrementi	0	0	5.081	472	0	66	222	0	5.841
Fusioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0	-9	0	-9
Riclassifiche	0	0	0	29	0	0	1.938	0	-1.909
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	-8.559	-8.559
Variazione area di consolidamento	0	70	34	0	0	0	6	0	110
Differenza cambio	0	0	284	23	0	0	9	0	316
Totale costo storico esercizio in corso	412	70	8.287	3.421	71	66	4.148	7.790	24.265
Incrementi	30	14	12	770	0	0	300	455	1.581
Fusioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	11	0	0	0	0	11
Riclassifiche	0	0	0	-47	0	0	-692	0	-739
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	27	23	0	0	0	4	0	54
Differenza cambio	0	0	93	20	0	0	3	0	116
Totale Fondo Ammortamento esercizio in corso	352	41	3.011	2.565	71	0	3.129	7.538	16.707
Valore Residuo Esercizio in corso	60	29	5.276	856	0	66	1.019	252	7.558

La voce **Costi d'impianto e di ampliamento** comprende costi ritenuti di utilità pluriennale sostenuti negli anni precedenti, il cui ammortamento è in quote costanti per 5 anni.

La voce **Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità** comprende principalmente costi sostenuti per progetti di prototipazione, sperimentazione e sviluppo sia di nuovi tipi di filati che di nuove tecniche produttive.

Gli incrementi della voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano il ripristino di valore delle licenze e del know-how relativi al processo produttivo dell'impianto di cicloesano di Cenon S.r.o., che in seguito al fermo produttivo dell'anno 2003, erano stati completamente svalutati. Il ripristino di valore è motivato dalla decisione di utilizzare il know-how per l'impiego in un importante progetto di ricerca e sviluppo già avviato, finalizzato a sviluppare un filo innovativo da scarti di lavorazione in miscela con polimero vergine utilizzato per veicolare additivi e pigmenti. L'impiego del know-how e delle licenze in tale progetto ha fatto venir meno le ragioni che avevano portato il Gruppo nel 2003 a svalutarne il relativo valore netto contabile.

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** comprende il costo per l'acquisto dei programmi software acquistati da terzi. L'incremento di Euro 472mila si riferisce principalmente a costi sostenuti da Aquafil S.p.A. per l'implementazione del sistema applicativo della logistica.

La voce **Altre Immobilizzazioni** è prevalentemente relativa alla capitalizzazione di oneri sostenuti su fabbricati di proprietà di terzi. L'incremento dell'esercizio di Euro 222mila è costituito da costi sostenuti nell'esercizio in corso da Aquafil S.p.A. per il progetto di sostenibilità delle società del gruppo Aquafil S.p.A., oltre che per la capitalizzazione delle spese di istruttoria relative ai finanziamenti erogati dagli Istituti di Credito e per migliorie sul fabbricato di Arco in locazione.

Sono stati riclassificati alla voce "Impianti e Macchine" gli oneri capitalizzati negli esercizi precedenti dalla società Aquafil USA Inc. per l'installazione degli impianti acquisiti in leasing finanziario.

La voce **Differenza da consolidamento** che al 31 dicembre 2008 ammonta a Euro 252mila si riferisce alle seguenti società (in

migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Aquafil S.p.A.	0	308
Aquafil Technopolymers S.p.A.	252	399
Cenon S.r.o.	0	8.559
Totale	252	9.266

La differenza da consolidamento imputata alla società Aquafil Engineering Plastics S.p.A. per Euro 252 mila si riferisce al valore netto contabile della differenza da consolidamento di originari Euro 433 mila contabilizzati nel 2000 a seguito dell'acquisizione del residuo 30% della società Aquafil Polimers Due S.r.l. da parte di Aquafil Special Polimers S.r.l. (successivamente fuse per incorporazione in Aquafil Engineering Plastics S.p.A.) e alla cessione di Sebi S.r.l. alla controllata Aquafil Engineering Plastics S.p.A. avvenuta nel 2003 dell'attività della Sebi S.r.l. (cessione avvenuta prima dell'uscita dell'area di consolidamento di Sebi S.r.l.), per l'acquisto della quale il prezzo pagato dal Gruppo includeva una Differenza da consolidamento di originari Euro 1.041 mila; tali differenze da consolidamento sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento a quote costanti in 10 esercizi e la quota di ammortamento dell'esercizio 2008 è pari a Euro 148 mila.

La differenza di consolidamento, imputata alla società Aquafil S.p.A. e, che alla fine dell'esercizio in corso risulta completamente ammortizzata, si riferisce al valore netto contabile della differenza da consolidamento di originari Euro 3.078 mila contabilizzata nel 1999 a seguito dell'acquisizione e successiva incorporazione nella Aquafil Divisione Bulgari Filati S.p.A., ora incorporata in Aquafil S.p.A., della Marc Fil S.p.A.. Tale differenza da consolidamento è stata ammortizzata secondo un piano di ammortamento a rate costanti in 10 esercizi e la quota di ammortamento dell'esercizio 2008 è pari a Euro 308 mila.

Con riferimento alle attività chimiche della controllata Cenon Sro, proprietaria degli impianti e licenze di produzione di caprolattame e cicloesanone, nell'esercizio sono stati venduti, con incasso del corrispettivo, parte degli impianti relativi al processo produttivo del cicloesanone, per il valore complessivo di circa 16 milioni di euro, nonché altri impianti e attrezzature relativi al processo produttivo del caprolattame.

Cenon Sro rimane proprietaria del diritto di superficie pluriennale del terreno, degli immobili ed impianti non specifici, delle rimanenze, nonché delle licenze e know how relativi ai processi produttivi del caprolattame e del cicloesanone, il cui valore residuo complessivo è iscritto in bilancio consolidato per circa 13,1 milioni di euro.

Il valore netto contabile dell'attivo immobilizzato e delle rimanenze, di cui è prevista la cessione negli esercizi 2009 e seguenti, risulta pari a Euro 7,8 milioni ed è relativo principalmente alla parte immobiliare ed impiantistica di servizio. La stima del relativo valore di presunto realizzo conferma la recuperabilità del loro valore netto contabile iscritto nel bilancio consolidato.

La differenza da consolidamento imputata alla società Cenon S.r.o. e riferita all'acquisizione perfezionata nell'esercizio 2001 della società slovacca, in seguito alla cessione a terzi nel corso dell'esercizio di parte degli impianti relativi al processo produttivo del cicloesanone, attività caratteristica della società, è stata completamente svalutata.

Il maggior valore rispetto al patrimonio netto pagato dal Gruppo all'atto dell'acquisto della Cenon S.r.o. ammontava a Euro 15.733 migliaia ed era stato allocato come segue:

- Euro 6.114 mila ad incremento del valore degli impianti e macchinari. Il valore residuo al 31 dicembre 2008 è pari a Euro migliaia 527.
- Euro 17.119 mila alla Differenza da consolidamento
- Euro 7.500 mila a costituzione di un fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, utilizzato negli esercizi 2001 e 2002.

La "Variazione netta dell'area di consolidamento" di Euro 56 mila è da riferire alla società Borgolon S.p.A.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in migliaia di Euro)

	1) Terreni e Fabbricati	2) Impianti e Macchinari	3) Attrezz. Industriali e Commerciali	4) Altri Beni	5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	TOTALE
Esercizio precedente						
Costo storico	88.276	229.009	8.960	5.755	17.357	349.359
Rivalutazioni	838	.237	15	7	0	2.097
Fondo Svalutazione	0	-2.015	0	0	0	-2.015
Totale costo storico esercizio precedente	89.114	228.231	8.975	5.763	17.357	349.441
Fondo Ammortamento esercizio precedente	22.324	177.842	7.735	4.907	0	212.808
Valore netto esercizio precedente	66.791	50.389	1.240	856	17.357	136.633
Fusioni	0	0	0	0	0	0
Incrementi	3.571	7.004	403	384	32.397	43.759
Decrementi	-1.010	-19.878	-274	-1.012	-3.579	-25.753
Riclassifiche	1.643	32.600	1.113	103	-33.500	1.960
Rivalutazioni	18.212	0	0	0	0	18.212
Svalutazioni	0	0	0	0	-234	-234
Variazione area di consolidamento	4	16.504	668	347	0	17.522
Differenza cambio	858	1.399	0	58	241	2.555
Totale costo storico esercizio in corso	112.392	265.861	10.885	5.643	12.682	407.462
Ammortamenti	2.218	12.098	478	291	0	14.784
Utilizzi	-132	-10.036	-68	-944	0	-11.181
Riclassifiche	250	541	3	-7	0	786
Variazione area di consolidamento	2	12.141	623	310	0	13.075
Differenza cambio	73	326	0	34	0	434
Totale Fondo Ammortamento esercizio in corso	24.735	192.912	8.770	4.591	0	231.008
Valore Residuo Esercizio in corso	87.657	72.949	2.115	1.052	12.682	176.455

Le immobilizzazioni materiali relative alle società italiane incluse nell'area di consolidamento sono iscritte al costo storico di acquisizione incrementato per effetto delle leggi di rivalutazione monetaria previste; i saldi attivi di rivalutazione, al netto di eventuali imposte ove applicabili, sono stati iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 43.759 mila, a fronte di dismissioni nette di Euro 14.572 mila, di cui Euro 25.753 mila di costo storico, e sono così composti:

- **terreni e fabbricati**

Incrementi: ammontano a Euro 3.571 mila così dettagliati:

- a. Julon d.d.: l'incremento di E 3.403 mila è costituito dall'acquisizione di un fabbricato industriale nella località di Ajdovscina – Slovenia, adibito a magazzino.
- b. La restante parte degli investimenti si riferisce a migliorie sulle proprietà immobiliari esistenti delle altre società comprese nell'area di consolidamento

Decrementi netti: sono pari ad Euro 878mila e sono principalmente costituiti dalla vendita di strutture non più necessarie per i reparti produttivi della società Cenon S.r.o..

Rivalutazioni.: Le società Aquaspace S.p.A. e Tessilquattro S.p.A., ai sensi del DL n. 185 del 29 novembre 2008 art. 15 commi 16-23, hanno provveduto a rivalutare i terreni e fabbricati. Dopo aver sottoposto a perizia le proprietà immobiliari da tecnici specializzati, gli Amministratori hanno adottato i seguenti criteri di rivalutazione:

- è stato adottato il metodo di rivalutazione del solo costo storico, mantenendo inalterato il processo di ammortamento. L'ammontare delle rivalutazioni è pari a Euro 18.212mila;
- il criterio di rivalutazione dei beni è stato omogeneo per tutti gli immobili appartenenti alla categoria, rivalutando separatamente i terreni;
- il criterio di rivalutazione adottato è basato sul valore corrente, determinato in base alle quotazioni di mercato;
- il valore rivalutato dei fabbricati non supera il valore di sostituzione;
- il saldo attivo risultante dalla rivalutazione sarà affrancato mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva come previsto dal DL 185/08; l'imposta sostitutiva ammonta a Euro 431 mila ed è stata inserita a riduzione della riserva di rivalutazione.

- **impianti e macchinari, attrezzature, altri beni ed immobilizzazioni in corso**

Incrementi: ammontano complessivamente ad Euro 40.188 mila. In dettaglio sono i seguenti:

- a. Aquafil S.p.A.: l'incremento complessivo è di Euro 7 milioni di cui Euro 5,9 milioni alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". Gli investimenti sono da attribuire principalmente all'acquisto di macchinari per il reparto filatura e a migliorie sugli impianti esistenti sia dal punto di vista produttivo che ambientale e alla progettazione e messa in opera di nuovi uffici.
- b. Julon d.d.: l'incremento complessivo ammonta a Euro 22,5 milioni principalmente iscritto alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti"; gli investimenti sono relativi ad acquisto di impianti per l'ampliamento del reparto filatura che era iniziati nello scorso

- esercizio, all'ampliamento del reparto dedicato all'orditura, all'automazione dell'impianto di movimentazione bobine, oltre che al potenziamento degli impianti esistenti;
- c. Aquafil Engineering Plastics S.p.A.: l'incremento complessivo è stato di Euro 1,9 milioni per migliorie tecnologiche su linee esistenti e l'acquisto di un impianto per la macinazione e l'estrusione del filato.
- d. Aquafil Usa Inc.: l'incremento complessivo è pari ad Euro 4,6 milioni, ed è relativo prevalentemente all'ampliamento del reparto filatura che era già iniziato nello scorso esercizio.
- e. Bulgari Filati d.o.o.: l'incremento complessivo è pari ad Euro 2 milioni di cui Euro 1,4 milioni iscritti alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" relativamente all'acquisto di nuove macchine per il reparto di tesaurizzazione e spiralatura.
- f. Tessilquattro S.p.A.: l'incremento complessivo è pari ad Euro 0,6 milioni, di cui Euro 0,2 milioni iscritti alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti"; gli investimenti sono relativi all'acquisto di macchine per il reparto interlacciatura e ad altre migliorie su impianti esistenti.
- g. La restante parte degli investimenti si riferisce a migliorie su impianti esistenti delle altre società comprese nell'area di consolidamento.

Decrementi netti: i decrementi netti ammontano ad Euro 13,7 milioni e sono da riferire prevalentemente alla cessione degli impianti relativi alla produzione del cicloesano e del caprolattame della società Cenon S.r.o. a soggetti terzi.

Svalutazioni: La svalutazione di € 234mila è stata effettuata da Aquafil su immobilizzazioni in corso non più capitalizzabili riguardanti progetti che non si sono conclusi.

Riclassifiche: sono riferite alla riallocazione dalle "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle altre voci per beni entrati in funzione nell'esercizio.

Variazione netta nell'area di consolidamento: è completamente da riferire alla società Borgolon S.p.A.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2008 ammontano complessivamente ad Euro 37 mila e sono composte dalle seguenti società:

a) Aquafil Engineering Plastics S.p.A. possiede le seguenti partecipazioni di minoranza:

- in Aquafil Distribution S.r.l. al 22% del capitale sociale che ammonta a Euro 101.490 ed è iscritta in bilancio con il metodo del patrimonio netto per Euro 19,2 mila. La società ha sede in Via della Tecnica 11/A, 42015 Correggio (RE) ed ha come oggetto sociale la distribuzione di polimeri principalmente in Emilia-Romagna;
- in Aquafil Tecnopolimeros S.l. al 40% del capitale sociale che ammonta a Euro 4.000 ed è iscritta in bilancio con il metodo del patrimonio netto a valore Euro 10,2 mila. La società ha sede in Castellar del Vallè, Priorat 56-58 Pol. Ind. Can Carner (Spagna) ed ha come oggetto sociale la distribuzione di polimeri sul mercato spagnolo;
- in Aquafil Polymers GmbH al 30% del capitale sociale che ammonta ad Euro 25.000 ed è iscritta in bilancio con il metodo del patrimonio netto a valore Euro 7,2 mila. La società ha sede in Buchholz, Kanaplatz 6 – Germania.

b) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo e sono composte come segue (importi in Euro):

per Euro	793	Consorzio Nazionale Imballaggi, Via del Vecchio Politecnico
per Euro	2.614	Trentino Export S.c.a.r.l., Via Degasperi, 77 Trento
per Euro	181	Banca Cooperativa del Carso
per Euro	4.648	Confidi, Via Degasperi 77, Trento
per Euro	3.000	Form.A.T. soc.cons.a.r.l., Via Degasperi 77, Trento
per Euro	650	Banca di Verona, Via Forte Tomba, Verona
per Euro	107	Abanka Vipava d.d., Slovenska cesta 58, 1517 Ljubljana
per Euro	11.994	TOTALE

Crediti

Non risultano iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a 5 anni.

Crediti verso controllanti

La tabella riporta la movimentazione delle operazioni finanziarie

	Apertura	Incrementi	Decrementi	Chiusura
Entro 12 mesi:				
Gruppo Bonazzi S.p.A.	0	3.050	0	3.050
Oltre 12 mesi:				
Gruppo Bonazzi S.p.A.	13.852	17.869	23.829	7.892
Totale debiti	13.852	20.919	23.829	10.942

I crediti scadenti entro 12 mesi sono stati concessi dalla società Julon d.d., mentre quelli oltre 12 mesi sono concessi da Aquafil S.p.A..

A fine anno, al fine di garantirsi l'incasso del credito, Aquafil S.p.A. e Bonazzi R.E., società immobiliare controllata da Gruppo Bonazzi S.p.A., hanno concluso un contratto in forza del quale Bonazzi R.E. ha acquistato parte di questi crediti per l'importo di Euro 18.000mila. Il valore degli assets immobiliari di Bonazzi R.E. supera ampiamente il valore del debito acquisito.

Crediti verso altri

- d1) "verso altre consociate" per Euro 18.000 mila rappresentano il credito verso Bonazzi R.E. per l'operazione commentata al paragrafo precedente.
- d2) "verso altri debitori" sono relativi per Euro 5.500 mila al deposito cauzionale pagato a Trentino Sviluppo S.p.A. alla sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria per il complesso immobiliare in Arco - Via Linfano 9, il cui incasso è previsto nel corso dell'esercizio 2009 e ad altri depositi cauzionali per Euro 141 mila, a crediti v/erario per anticipo TFR per Euro 61 mila e da finanziamenti a dipendenti per la differenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le giacenze al 31.12.2008 sono così formate (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
1) Materie Prime e Sussidiarie	40.155	27.701
2) Prodotti in corso di lavor.e semilavorati	1.618	369
4) Prodotti Finiti e Merci	50.094	57.166
5) Acconti	1.223	9
Totale	93.090	85.245

Come specificato nella parte introduttiva, per i prodotti in corso di lavorazione riferiti a commesse di engineering impiantistico della società tedesca Aquafil Engineering G.m.B.H., è stato modificato il criterio di valutazione, passando dalla valorizzazione a costo alla valorizzazione secondo il metodo della percentuale di completamento alla data del 31 dicembre 2008. La modifica del criterio di valutazione ha determinato un maggior risultato d'esercizio e patrimonio netto di pertinenza del gruppo di Euro 890 mila.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
1) Crediti verso Clienti	54.982	51.601
3) Crediti v/Imprese Collegate	2.336	1.545
4) Crediti v/Imprese Controllanti	24	707
4) BIS Crediti Tributari	4.758	2.623
4) TER Crediti per imposte anticipate	9.972	6.169
5) a) Crediti Verso Altre Consociate	936	2.389
5) b) Crediti verso Altri Debitori	1.794	3.139
Totale	74.802	68.173

per area geografica (in migliaia di Euro):

	Italia	Europa	Nord America	Resto del Mondo	TOTALE
1) Crediti verso Clienti	24.489	12.660	3.307	14.526	54.982
3) Crediti v/Imprese Collegate	853	1.483	0	0	2.336
4) Crediti v/Imprese Controllanti	24	0	0	0	24
4) BIS Crediti Tributari	2.546	2.153	52	7	4.758
4) TER Crediti per imposte anticipate	6.529	3.018	425	0	9.972
5) a) Crediti Verso Altre Consociate	40	896	0	0	936
5) b) Crediti verso Altri Debitori	1.534	132	45	83	1.794
Totale	36.015	20.342	3.829	14.616	74.802

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, esigibili entro un anno, sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita.

Al fine di tener conto di eventuali perdite su tali crediti, risulta iscritto un fondo rischi su crediti per l'importo di Euro 1.088 mila. Il fondo svalutazione crediti iscritto al 31 dicembre 2007 per Euro 913 mila è stato utilizzato per Euro 450 mila a fronte di stralci di crediti inesigibili ed è stato incrementato di Euro 625 mila corrispondenti all'accantonamento dell'esercizio.

Tutti i crediti verso clienti, ad eccezione di quelli che non comportano rischio commerciale, sono assicurati con primarie compagnie di assicurazione crediti.

Crediti verso società collegate

Tali crediti sono esigibili entro 12 mesi e si riferiscono alle seguenti società (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Aquafil Polymers GmbH	101	159
Aquafil Tecnopolimeros S.l.	1.381	669
Aquafil Distribution S.r.l.	854	718
Totale	2.336	1.545

Crediti verso società controllanti

E' iscritto un credito esigibile entro i 12 mesi derivante da normali operazioni commerciali di euro 24 mila verso la controllante Gruppo Bonazzi S.p.A..

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Cred. Verso erario per imposte sui redditi	1.171	482
Crediti verso erario per IVA	3.033	1.446
Crediti verso erario per ritenute subite	171	84
Crediti verso erario per interessi	76	76
Altri crediti d'imposta	1	137
Altri crediti verso erario	0	93
Crediti per recupero IVA su procedure	305	305
Totale	4.758	2.623

Crediti per imposte anticipate

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Crediti imposte anticipate entro 12 mesi		
Spese rappresentanza e manutenzione	102	94
Perdite pregresse	1.256	649
Plusvalenze	236	236
Rettifiche di magazzino	179	260
Totale	1.773	1.239

Crediti imposte anticipate oltre 12 mesi

Perdite pregresse	1.573	730
Fondo svalutazione crediti	171	111
Accantonamenti diversi	268	289
Pese rappresentanza e manutenzione	199	188
Differenze cambio	0	45
Ammortamenti e canoni leasing	221	148
Plusvalenze intercompany	1.302	1.480
Indennità di clientela	410	356
Rientro ammortamenti su ris. Di rivalutaz.Cespiti	1.345	1.422
Per il personale	62	161
Ammortamenti su sval.Cespiti	949	0
Rischi su derivati	43	0
Rettifiche di magazzino	167	0
Interessi indeducibili	1.487	0
Totale	8.199	4.930

In particolare sono state stanziare imposte anticipate, giustificate dalla ragionevole certezza del conseguimento di utili negli esercizi futuri:

- sulle perdite fiscali della società Cenon S.r.o. e Borgolon S.p.A. per complessive Euro 1.428 mila;
- sugli interessi indeducibili della Aquafil S.p.A. calcolati ai sensi dell'art. 96 del TUIR per Euro 1.487 mila;
- sulla riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali della Borgolon S.p.A. effettuata in sede di allocazione della differenza di consolidamento, pari a Euro migliaia 1.171, rigiratesi nell'esercizio per Euro migliaia 222.

Crediti verso altri

Crediti verso altre consociate entro 12 mesi.

Tale voce include crediti verso altre società consociate per i seguenti importi (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
entro 12 mesi		
Aquafabric S.r.l.	39	9
Aqualys S.A.	4	0
Italedil S.r.l.	0	1.376
Orofilum d.o.o.	0	263
Sebi S.r.l.	0	30
Aquasava doo	893	711
Totale	936	2.389

Crediti verso altri debitori entro 12 mesi.

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Crediti verso altri entro 12 mesi:		
Anticipi diversi	4	0
Crediti verso il personale	6	11
Altri crediti	57	41
Crediti v/enti previdenziali	58	46
Crediti v/amministrazione pubblica	1.418	2.835
Anticipi a fornitori	41	28
Acconti per circolante	157	179
Crediti per cassa integrazione	53	0
Totale	1.794	3.139

In particolare i Crediti v/amministrazione pubblica sono relativi al contributo sul progetto di ricerca su fibre innovative per pavimentazione tessile, a valere sulla Legge Provinciale 6/99. Nel primo semestre dell'anno è stato incassato il 50% del contributo mentre il saldo sarà erogato all'avvenuta conclusione del progetto.

ALTRI TITOLI

Tale voce è composta da :

BOT - Valore nominale Euro 396.000.= durata 15/04/2008 – 15/04/2009 tasso 3,7%

Tali titoli sono vincolati fino al 30 aprile 2009 a garanzia contrattuale a favore di terzi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
1) Depositi bancari e postali	19.381	11.014
2) Assegni	578	481
3) Denaro e valori in cassa	33	19
Totale	19.992	11.514

Corrispondono principalmente alle disponibilità sui conti correnti delle società del Gruppo alla data di chiusura. Il maggior saldo rispetto all'esercizio 2007 deriva dalle disponibilità sui conti di Aquafil S.p.A. che sono stati utilizzati per i pagamenti in scadenza nel mese di gennaio 2009.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi sono stati rilevati in conformità alle norme tecnico-contabili, nel rispetto del principio della competenza e sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Ratei attivi:		
Interessi su altri crediti	1	0
Altri	12	4
Totale	13	4
Ratei attivi gruppo:		
Gruppo Bonazzi S.p.A.	0	4
Totale	0	4
Risconti attivi:		
Premi di assicurazione	12	47
Altri	346	635
Fiere e mostre	31	12
Inail	0	17
Consulenze ICT	55	233
Canoni manutenzione	156	87
Altri	15	8
Totale	715	1.038
Totale ratei e risconti attivi	728	1.046

Commenti alle principali voci del passivo

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Ammonta ad Euro 83.025 mila ed è così composto (in migliaia di Euro):

Voci di bilancio	31.12.2007	Variazioni dell'esercizio						31.12.2008
		Dest. utile esercizio precedente	Variazione area di consolidam.	Differenza di conversione	Rivalutazioni Immobili	Altre variazioni	Utile di esercizio	
I. Capitale Sociale	19.564							19.564
II. Riserva sovrapprezzo azioni	9.250							9.250
III. Riserve da rivalutazione	41							41
IV. Riserva legale	1.548							1.548
V. Ris. azioni proprie in portaf.	0							-
VI. Riserve statutarie	0							-
VII. Altre riserve	27.442	4.278	(63)	306	17.781	58		49.802
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0							-
IX. Utile (perdita) d'esercizio	4.278	(4.278)					1.486	1.486
Totale patrimonio netto di Gruppo	62.123	0	(63)	306	17.781	58	1.486	81.691
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	115	(115)					185	185
Patrimonio netto di terzi	1.123	115	63	(28)		(124)		1.149
Totale patrimonio netto di Terzi	1.239	0	63	(28)	0	(124)	185	1.334
Totale patrimonio netto di Gruppo e di Terzi	63.362	0	0	278	17.781	(66)	1.671	83.025

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto consolidato di Gruppo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008 risulta interamente sottoscritto e versato. E' rappresentato da n. 19.564.000 azioni del valore nominale unitario di 1 Euro.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

A fine esercizio rimane disponibile in tale riserva l'importo di Euro 9.250 mila.

RISERVA LEGALE

La riserva è rimasta invariata.

ALTRE RISERVE

La voce Altre riserve include la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società consolidate (al netto del risultato d'esercizio) gli utili o le perdite a nuovo e tutte le restanti riserve delle società consolidate alla data di bilancio.

I patrimoni netti delle società consolidate includono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile. Per tali riserve, che ammontano complessivamente ad Euro 49.298 mila, non è prevista la distribuzione o il relativo utilizzo con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità e pertanto in bilancio consolidato non sono state stanziate le relative imposte differite passive.

Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 del c.c. si precisa che una parte delle altre riserve è vincolata a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati, relativamente alle sole società italiane.

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Il saldo di Euro 1.334 mila, rappresenta le quote di patrimonio netto di competenza di terzi inclusa la quota di utile netto dell'esercizio.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO AQUAFIL S.P.A. ED IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio del bilancio della Capogruppo Aquafil S.p.A. e gli analoghi dati del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è il seguente (importi in migliaia di Euro):

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	1.351	83.245
Minor valore delle partecipazioni ad equity iscritto a costo nel bilancio d'esercizio	365	0
contabilizzazione leasing secondo il metodo finanziario di Aquafil S.p.A.	273	1.173
eliminazione di effetti su operazioni infragruppo	323	(1.612)
diversa valorizzazione in consolidato della partecipazione in Bulgari Filati d.o.o.	(607)	(699)
altro	(219)	(416)
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	1.486	81.691
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	185	1.334
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	1.671	83.025

Si precisa che per la controllata Julon d.d. i relativi valori di bilancio sono considerati al netto della rivalutazione monetaria richiesta dalla normativa slovena fino all'esercizio 2002 ed accumulata dalla data del primo consolidamento.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo imposte

Tale voce comprende le imposte differite su componenti di reddito a tassazione differita e sono composte da (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Su plusvalenze da vendita cespiti	800	753
Su leasing	2.739	1.972
Su disinquinamento fiscale e amm.ti anticipati	610	659
Altre rettifica in applicazione dei principi contabili di gruppo	920	471
Su ripristino valore brevetti	1.002	0
Totale	6.072	3.855

Altri fondi

Ammontano ad Euro 3.870 mila e sono composti per Euro 1.684 mila dal fondo indennità suppletiva clientela agenti, da fondi di garanzia su clienti di commesse engineering per Euro 1.690 mila e da altri fondi per oneri diversi delle altre società consolidate per il residuo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce comprende gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato effettuati dalle società italiane del Gruppo e risulta costituito in ossequio di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dalla norma fiscale. Con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, per le società italiane, le quote maturate sono state devolute ai Fondi di previdenza e pertanto, per le stesse società, il fondo risulta incrementato dalla rivalutazione del fondo esistente alla chiusura dell'esercizio precedente.

La movimentazione del trattamento di fine rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Saldo iniziale	10.339	10.611
Variazione area consolidamento	721	0
Accantonamenti	272	499
Utilizzi	(1.044)	(771)
Totale	10.288	10.339

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

DEBITI

Ammontano ad Euro 302.755 mila e non includono importi esigibili oltre 5 esercizi, ad eccezione della quota riferibile ai mutui di nuova accensione ed alle obbligazioni. Il dettaglio viene esposto di seguito.

Obbligazioni

Le obbligazioni sono relative ad un prestito obbligazionario di valore originario nominale pari a USD 5.000.000, emesso da Aqua-fiUSA Inc., garantito da lettera di credito emessa dall'Istituto finanziario Branch Banking & Trust Co. Capital Markets Inc. – Atlanta (Georgia) incaricata del collocamento sul mercato delle obbligazioni stesse. Il prestito ha una durata di 18 anni, rimborsabile a partire dal 2007 e fino al 2 gennaio 2023, basato su tasso variabile indicizzato. La quota di debito scadente oltre i 5 anni è pari ad Euro 2.587 mila.

Debiti verso banche

La ripartizione delle voci dei debiti verso banche, suddivisi per scadenza, è la seguente (in migliaia di Euro):

Voci di bilancio	Saldi a Dicembre 2008				Saldi a Dicembre 2007
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi entro 5 anni	oltre 5 anni	totale	
Debiti verso banche c/c	2.809			2.809	834
Anticipi export	26.337			26.337	12.880
Anticipi su fatture	39.864			39.864	36.937
Debiti diversi	0			0	881
	69.010	0	0	69.010	51.532
Mutui:					
EBRD	0	0	0	0	667
I.M.I.	4	0	0	64	190
Abanka	7.500	31.250	0	38.750	28.500
HVB Splitska banca	182	2.005	0	2.187	0
SKB banca	2.654	5.231	0	7.885	10.538
Cassa Centrale Casse Rurali Trentine	833	3.769	1.632	6.234	6.980
Banca di Verona	3.343	857	0	4.200	2.682
Gorenjska Banka	0	18.983	0	18.983	17.998
Mediocredito Trentino Alto Adige	383	1.741	1.011	3.136	3.500
Cassa Rurale Valsabbia Paganella	596	1.495	0	2.090	2.644
Cassa Rurale Rovereto	224	1.002	571	1.797	2.000
Banca Popolare di Novara	28	0	0	28	0
Banca Sella	212	337	0	550	0
Eurobanca del Trentino	502	218	0	720	0
Deutsche Bank	857	1.714	0	2.571	0
Fortis Bank	1.455	2.182	0	3.636	0
Credito Valtellinese	1.812	7.606	0	9.419	0
Biverbanca	317	632	0	949	0
Cassa Risparmio di Bolzano	1.865	7.707	0	9.572	0
Totale mutui	22.827	86.729	3.214	112.771	75.699
Totale debiti verso banche	91.837	86.729	3.214	181.781	127.231

A fronte dei mutui concessi risultano iscritte ipoteche sui beni aziendali per un ammontare complessivo di Euro 100.641 mila.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono al debito in essere verso Simest S.p.A. per il riacquisto della quota del 41,12% del capitale sociale della Bulgari Filati d.o.o. pari a Euro 1.266 mila, con opzione di acquisto scadente il 30 giugno 2009 e garantiti da fidejussione rilasciata dalla controllante Gruppo Bonazzi S.p.A..

Acconti

La voce accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per forniture non ancora effettuate per Euro 2.895 mila e si riferiscono per Euro 2.871 mila alla società Aquafil Engineering G.m.b.H..

Debiti verso fornitori

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
entro 12 mesi		
Fornitori terzi	56.266	58.452
Debiti per Leasing-Scadenti entro 12 mesi	5.846	5.361
Totale	62.112	63.813

oltre 12 mesi		
Fornitori terzi	33	165
Debiti per Leasing-Scadenti oltre 12 mesi	33.310	35.567
Totale	33.343	35.732
Totale	95.455	99.545

Debiti verso società collegate

Ammontano ad Euro 136 mila e sono relativi a (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Aquafil Polymers GmBH	45	33
Aquafil Tecnopolimeros S.I.	44	37
Aquafil Distribution S.r.l.	47	44
Totale	136	114

Debiti verso società controllanti

I debiti entro 12 mesi ammontano ad Euro 2.030 mila e sono per Euro 7 mila relativi a debiti di natura commerciale e per Euro 2.023 mila relativi alla cessione del debito d'imposta delle società comprese nell'area di consolidamento fiscale alla società consolidante Gruppo Bonazzi S.p.A..

In dettaglio (in migliaia di euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
entro 12 mesi		
Tessilquattro S.p.A.	622	-8
Aquafil S.p.A.	292	139
Aquaspace S.p.A.	179	-2
Aquafil Technopolymers S.p.A.	937	22
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd	0	1
	2.030	152
oltre 12 mesi		
Tessilquattro S.p.A.	0	1.134
Aquafil S.p.A.	0	0
Aquaspace S.p.A.	0	663
Aquafil Technopolymers S.p.A.	0	1.138
	0	2.936

Debiti tributari

Ammontano ad Euro 2.486 mila, scadenti entro i 12 mesi e sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Debito per imposte reddito d'es IRAP	665	222
Debito v/erario rit. fiscali alla fonte	1.148	1.182
Debiti v/l'erario per IVA	66	900
Debiti v/l'erario per altri debiti	168	88
Debiti v/l'erario per altre imposte	152	22
Totale	2.199	2.415

oltre 12 mesi

Altri debiti	287	0
TOTALE	287	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano ad Euro 2.392 mila e includono debiti dovuti a fine esercizio per le quote a carico delle società del gruppo e dei rispettivi dipendenti relative a salari e stipendi del mese di dicembre e tredicesima mensilità.

Altri debiti**Verso altre consociate**

La voce include i seguenti debiti verso società del Gruppo Bonazzi (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Montebello S.r.l.	24	0
Aquafabric S.r.l.	6	10
Aquasava doo	16	33
Bonazzi R.E. S.r.l.	7	5
Totale	53	48

Verso altri creditori

I debiti scadenti entro i 12 mesi ammontano ad Euro 5769 mila e sono riferiti principalmente a debiti verso il personale.

I debiti scadenti oltre 12 mesi ammontano a Euro 5.048 mila e sono relativi a depositi cauzionali ricevuti da clienti.

La seguente tabella espone il dettaglio della voce "Debiti" per area geografica (in migliaia di Euro):

	Italia	Europa	Nord America	Resto del Mondo	Totale
1) Obbligazioni	3.444	0	0	0	3.444
4) Debiti verso Banche	111.304	67.805	2.672	0	181.781
5) Debiti verso Altri Finanziatori	1.266	0	0	0	1.266
6) Acconti	0	2.878	0	17	2.895
7) Debiti verso Fornitori	48.774	31.981	9.735	4.965	95.455
10) Debiti verso Imprese Collegate	47	89	0	0	136
11) Debiti verso Imprese Controllanti	2.030	0	0	0	2.030
12) Debiti Tributarî	1.707	754	0	25	2.486
13) Deb.v/Ist.di previdenza e sicurezza soc.	1.917	385	87	3	2.392
14) a) Altri Debiti v/Altre Consociate	37	16	0	0	53
14) b) Altri Debiti v/Altri Creditori	9.699	1.117	0	1	10.817
TOTALE	180.225	105.025	12.494	5.011	302.755

RATEI E RISCOINTI

Tale voce comprende le seguenti poste rettificative di costi e ricavi dell'esercizio al fine di garantirne il principio di competenza (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Ratei passivi:		
Interessi passivi su mutui e finanz.	422	341
Interessi passivi su prestito obblig.	0	10
Premi assicurazione	42	18
Altri	267	294
Provvigioni	3	3
Totale	734	666
Ratei passivi gruppo:		
Gruppo Bonazzi S.p.A.	0	9
Totale	0	9
	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Risconti passivi:		
Contributi c/impianti	551	644
Altri	33	3
Contributi L.P. 6/99	405	1.215
Totale	989	1.862
Totale ratei e risconti passivi	1.723	2.537

CONTI D'ORDINE

Effetti in circolazione

Rappresentano gli effetti esteri del tipo scheck-wechsel presentati alle banche dalla Capogruppo e non ancora scaduti a fine esercizio, per Euro 2.502 mila.

Garanzie reali e fideiussione rilasciate a favore della società controllante

Rappresentano le ipoteche e fidejussioni prestate per Euro 13.015 mila a favore di Istituti di credito nell'interesse della società controllante su affidamenti bancari il cui debito residuo al 31 dicembre 2008 ammonta ad Euro 2.433 mila.

Rischio di regresso su crediti ceduti

Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati ceduti crediti per l'importo di Euro 3.323 mila per i quali sussiste il rischio di azione di regresso da parte del cessionario.

Garanzie ricevute

La garanzie di Euro 10.150mila sono state rilasciate a garanzia di ritiro prodotti a fronte di contratti commerciali.

Commenti alle principali voci del conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazione di servizi, sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
per settore di attività		
Poliammide, polipropilene e altri polimeri, solfato di ammonio e altri derivati chimici	364.690	377.382
Engineering	11.861	12.277
Ricavi diversi	4.186	4.266
	380.737	393.925

per area geografica

Italia	87.354	85.077
Estero	293.383	308.848
	380.737	393.925

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni include ricavi nei confronti di Società del Gruppo non incluse nell'area di consolidamento come di seguito evidenziato (in migliaia di Euro):

Aquafil Distribution S.r.l.	2.066
Aquafil Tecnopolimeros S.l.	1.905
Aquafil Polymers GmbH	506
Totale	4.477

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari ad Euro 2.462mila, rappresenta principalmente il costo delle costruzioni di macchinari e impianti sostenuti all'interno del Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Contributi in Conto Esercizio		
Contributi su Leasing	0	71
Contributi LP 6/99	896	1.651
Contributi in Conto Esercizio	896	1.722
Altri Ricavi e Proventi Vari		
Fitti Attivi	63	23
Plusvalenze su cespiti	233	237
Indennizzi sinistri	219	47
Recupero spese	131	150
Arrotondamenti	1	0
Altri proventi	912	638
Utilizzo altri fondi	100	186
Ricavi da cessione energia	0	40
Ricavi per canoni software	0	0
Riaddebito consulenze fiscali e amministr.	20	0
Contributo ass. tecnica soc. distributrici	0	36
Consulenze a società del gruppo	0	25
Commissioni attive	0	200
Contributi in conto impianti	3	3
Ripristino di valore brevetti	5.081	0
Altri Ricavi e Proventi Vari	6.763	1.586
Totale generale	7.659	3.308

I contributi LP 6/99 per Euro 896, sono relativi principalmente al contributo sulla ricerca commentato alla voce "Crediti verso altri entro 12 mesi".

Per la voce "ripristino di valore brevetti" si rimanda al commento alla voce "Immobilizzazioni Immateriali".

Le plusvalenze da alienazione cespiti sono state realizzate nei confronti di terzi.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Materie prime e semilavorati	187.816	193.338
Materiale sussidiario e di consumo	21.718	22.598
Altri acquisti e prodotti commercializzati	7.092	8.512
Totale	216.625	224.447

Servizi

Tale voce risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Lavorazioni esterne	4.519	3.571
Trasporti su acquisti	726	2.499
Energia, forza motrice, acqua, gas	27.547	24.710
Manutenzione	4.298	4.470
Magazzinaggi e gestione depositi est.	2.289	2.371
Pulizia e vigilanza	718	733
Smaltimento rifiuti	549	572
Cancelleria e stampati	197	183
Postali e telegrafiche	460	469
Assicurazioni	961	842
Servizi per il personale	207	163
Consulenze tecniche	940	908
Canoni di assistenza tecnica	114	81
Consulenze commerciali	227	279
Consulenze leg.fisc. e amministrative	1.060	1.375
Spese societarie	24	17
Quote associative	218	178
Giornali e riviste	31	18
Provvigioni e contributi Enasarco	4.580	4.672
Viaggi e trasferte	1.293	1.268
Informazioni commerciali	46	54
Fiere e mostre	318	370
Spese pubblicità	959	635
Assicurazioni crediti	922	1.108
Spese di rappresentanza	476	346
Trasporti su vendite	11.064	10.673
Altre spese di vendite	1.275	1.604
Altri servizi	259	252
Emolumenti Sindaci	173	147
Emolumenti Amministratori	1.944	861
Lavoro Temporaneo	365	530
Commissioni su partecipazione	78	70
Mensa Aziendale	451	430
Indennità suppletiva di clientela	0	2
Spese e commissioni non bancarie	127	146
Consulenze e canoni noleggio assist. ICT	2.698	2.339
	72.110	68.947

Si precisa che i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della Capogruppo Aquafil S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni, anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ammontano per gli Amministratori ad Euro 1.593 mila e per i Sindaci ad Euro 105 mila.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Locazioni	658	431
Locazioni industriali	1.440	1.550
Noleggi	643	581
Locazioni commerciali	34	0
	2.475	2.562

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi viene fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la composizione del numero del personale dipendente per categoria:

	Dicembre 2008	Dicembre 2007	Media
Operai	1.414	1.373	1.394
Impiegati	395	389	392
Quadri	38	41	40
Dirigenti	31	26	29
	1.878	1.829	1.854

Il numero di addetti, rispetto al 31 dicembre 2007 risulta stabile. L'entrata nel Gruppo della società Borgolon S.p.A. ha portato un incremento di 76 unità.

Il costo del personale che al 31 dicembre 2008 ammonta a Euro 59.972 mila, ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.894 mila da riferire prevalentemente alla società Borgolon S.p.A..

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
a1) Ammortamento Immob. immateriali	1.882	3.314
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.784	14.114
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	234	0
d) Sval.Cred. nell'att.circ.e disp.liq.	625	364
	17.525	17.792

Accantonamenti per rischi

Tale voce ammonta ad Euro 129 mila e si riferisce all'accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela.

Altri accantonamenti

Tale voce ammonta ad Euro 860 mila ed è dovuta esclusivamente all'accantonamento a fondi di garanzia su contratti in corso della società Aquafil Engineering GmbH.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta da (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
IVA indeducibili	32	45
ICI	626	596
Altri tributi	79	178
Minusvalenze su cespiti	97	124
Perdite su crediti	124	3
Arrotondamenti	1	0
Premi a clienti	2	1
Altri oneri	448	248
Borse di studio	29	24
Sanzioni e multe	40	39
	1.477	1.260

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I **proventi da partecipazioni in imprese controllate** ammontano ad Euro 161 mila e sono relativi alla plusvalenza generata dalla cessione del 10% della partecipazione di Aquafil Service GmbH..

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I **proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni** ammontano ad Euro 1.668 mila e sono relativi ad interessi attivi su finanziamenti, di cui Euro 1.336 mila verso la controllante Gruppo Bonazzi, Euro 43 mila verso il soggetto correlato Italedil S.r.l e Euro 289 mila verso la società Trentino Sviluppo S.p.A..

I **proventi diversi dai precedenti** sono composti da interessi attivi verso la controllante Gruppo Bonazzi S.p.A. per Euro 9 mila e da altri proventi così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Interessi diversi	10	30
Interessi attivi di CC	523	267
Interessi su crediti verso clienti	16	71
	549	368

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Verso società controllanti

Tale voce è composta da interessi passivi verso la controllante Gruppo Bonazzi S.p.A. per Euro 47 mila e da altri interessi e oneri così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Interessi su obbligazioni	5	21
Interessi su conti bancari	450	457
Interessi passivi su mutui	4.257	3.431
Interessi su finanziamenti bancari	108	359
Interessi su anticipi export	1.875	2.316
Interessi su finanziamenti import	204	358
Interessi su SBF	2.322	2.160
Interessi su operaz. di factoring	362	286
Interessi passivi su operazioni comm.li	15	7
Interessi verso società di leasing	2.291	1.006
Spese bancarie e commissioni	1.004	634
Sconti cassa	2.712	2.989
Oneri contratti swap	43	0
Altri oneri	4	3
Contributi su leasing	-3	0
	15.649	14.027

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Tale voce risulta composta dalle differenze cambio attive e passive sostenute nell'anno. La voce comprende anche le differenze cambio non realizzate per gli adeguamenti alla data di chiusura dell'esercizio. L'eccedenza degli utili su cambi non realizzati rispetto alle perdite su cambi non realizzate è pari a Euro 507 mila.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

RIVALUTAZIONI

La voce si riferisce al provento derivante dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto.

SVALUTAZIONI

La voce si riferisce all'onere derivante dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Plusvalenze da Alienazione	4.198	0
Sopravvenienze Attive	283	830
Altri Proventi straordinari	278	639
Recupero crediti inesigibili	173	9
	4.932	1.478

In particolare:

- le "Plusvalenze da Alienazione" sono relative alla cessione degli impianti descritti alla voce Immobilizzazioni della Cenon S.r.o..

ONERI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Minusvalenze da Alienazione Beni	0	3.091
Minusvalenze da Alienazione Partecip.	2	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	4	89
Sopravvenienze passive	282	516
Altri oneri Straordinari	1.422	560
Oneri di mobilità	470	45
Svalutazione differenza consolidamento	8.559	0
	10.739	4.301

In particolare:

- gli "altri oneri straordinari" sono prevalentemente relativi a costi sostenuti dalla società Julon d.d. derivanti dal riassetto impiantistico delle produzioni tessili in sinergia con la Bulgari Filati d.o.o..

- gli "oneri di mobilità" sono stati sostenuti dalle società Aquafil S.p.A., Aquaspace S.p.A. e Julon d.d. e sono relativi ad incentivi all'esodo per razionalizzazioni aziendali;

- la svalutazioni sono state commentate alla voce Immobilizzazioni.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Imposte correnti:		
Imposte correnti Ires	2.024	3.801
Imposte correnti Irap	1.408	2.826
Altre imposte	607	859
Totale	4.039	7.486

Imposte differite:		
Imposte differite attive e passive Ires	(1.902)	(1.296)
Imposte differite attive e passive Irap	76	(446)
Altre imposte differite attive e passive	1.068	0
Totale	(758)	(1.742)
Totale generale	3.281	5.744

La seguente tabella presenta un dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate (in Euro):

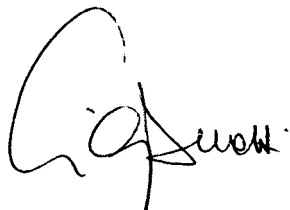
	Dicembre 2008	Dicembre 2007
Imposte correnti:		
	4.039	7.486
Differenze temporanee da bilanci civilistici	Imposte	Imposte
perdite fiscali	(843)	1.154
dilazione plusvalenze vendita cespiti	0	(1.450)
storno allocazione disavanzo di fusione	0	(2.533)
disinquinamento fiscale	(37)	(55)
svalutazione partecipazioni	0	2.002
fondo indennità suppletiva di clientela	(55)	(16)
interessi indeducibili	(1.487)	0
altre	88	264
Operazioni da consolidamento:		
IAS 17	197	(2.625)
ammortamenti-plusvalenze	210	(179)
perdite fiscali	(585)	1.466
altre operazione per adeguamento ai principi contabili	1.754	230
	(758)	(1.742)
Totale generale	3.281	5.744


Le società Aquafil S.p.A., Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Aquaspace S.p.A. e Tessilquattro S.p.A. hanno aderito alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Gruppo Bonazzi S.p.A. a valere per il triennio 2007-2009 ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R..

Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal "consolidato fiscale", e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

Arco, 28 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A.
Dott. Giulio Bonazzi






47. Rendiconto finanziario
Cash Flow Statement

Intimo tecnico in microfibra Dryarn

RENDICONTO FINANZIARIO (in migliaia di euro)
31-12-2008
31-12-2007

	31-12-2008	31-12-2007
Operazioni di gestione reddituale		
Utile d'esercizio	1.671	4.394
Ammortamenti	16.666	17.428
Effetto netto Svalutazione/Rivalutazioni delle immobilizzazioni	8.793	(29)
Variazione netta del fondo TFR	(51)	(272)
Variazione netta dei fondi rischi	3.453	(2.216)
(Aumento) / Diminuzione rimanenze	(2.886)	(4.564)
(Aumento) rimanenze per variazione area consolidamento	(4.959)	0
(Aumento) / Diminuzione crediti v/clienti	283	26.303
(Aumento) / Diminuzioni crediti v/clienti per variazione area di consolidamento	(3.664)	166
(Aumento) / Diminuzione dei crediti verso società collegate	(791)	280
(Aumento) / Diminuzione dei crediti verso società controllanti	683	1.514
(Aumento) / Diminuzione dei crediti verso altri	2.798	(1.546)
(Aumento) / Diminuzione dei crediti tributari	(2.135)	(460)
(Aumento) / Diminuzione imposte anticipate	(3.803)	381
(Aumento) / Diminuzione ratei e risconti attivi	318	(263)
Aumento / (Diminuzione) acconti	(1.788)	1.416
Aumento / (Diminuzione) debiti verso fornitori	(8.713)	21.784
Aumento debiti verso fornitori per effetto variazione area consolidamento	4.622	(15)
Aumento / (Diminuzione) debiti verso società collegate	22	(54)
Aumento / (Diminuzione) debiti tributari	(360)	151
Aumento / (Diminuzione) debiti v/istituti previdenziali	98	350
Aumento / (Diminuzione) altri debiti	2.128	2.709
Aumento / (Diminuzione) ratei e risconti passivi	(811)	1.025
Totale	11.574	68.482
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(43.759)	(46.857)
(Incremento) / Decremento immobilizzazioni materiali per effetto variazione area consolidamento	(4.449)	2.118
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(5.842)	(2.325)
Incremento immobilizzazioni immateriali per effetto variazione area consolidamento	(55)	0
Vendite nette di immobilizzazioni materiali	14.572	12.338
Vendite nette di immobilizzazioni immateriali	22	99
Effetto delle differenze cambio sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(2.323)	591
Totale	(41.834)	(34.048)

RENDICONTO FINANZIARIO (in migliaia di euro)	31-12-2007	31-12-2006
Attività di finanziamento		
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/ società controllanti	2.910	2.157
(Incremento) / Decremento crediti finanziari versi altri	(15.715)	(122)
Effetto delle differenze cambio sui finanziamenti verso altri	(2)	9
Incremento / (Decremento) debiti verso altri finanziatori	0	(924)
Incremento finanziamenti bancari	48.602	37.658
Incremento debiti verso altri finanziatori per effetto variazione area consolidamento	580	0
Rimborsi finanziamenti	0	(10.000)
Finanziamenti e trasferimento a breve fin. Bancari	(23.058)	(11.817)
Differenze cambio su finanziamenti	(61)	(1)
Rimborso obbligazioni	(585)	(591)
Differenze cambio su obbligazioni	188	(394)
Aumento / (Diminuzione) debiti verso società controllanti	(2.436)	(2.335)
Altre variazioni riserve	(69)	0
Effetto netto delle differenze di conversione	278	(502)
Totale	10.632	13.138
Flusso di cassa complessivo	(19.628)	47.572
Cassa e banche iniziali (*)	(51.837)	(99.409)
Cassa e banche finali (*)	(71.465)	(51.837)
(*) somma delle disponibilità liquide, degli altri titoli dell'attivo circolante e dei debiti verso banche entro 12 mesi		

- 
49. *Relazione del Collegio Sindacale*
Report from the Board of Statutory Auditors
51. *Relazione della Società di Revisione*
Report from the independent Auditing firm

Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio consolidato
al 31 dicembre 2008
del Gruppo Aquafil.



Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 del Gruppo Aquafil (art. 2429, secondo comma, C.C.)

All'Assemblea degli azionisti della Aquafil S.p.A.

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 redatto dagli Amministratori della Vostra Società è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio consolidato, come quello d'esercizio, è oggetto di controllo e revisione da parte della PriceWaterhouseCoopers S.p.A. che, in data 30 aprile 2009, ha emesso la propria relazione senza eccezione o riserva alcuna.

Da un esame sintetico e complessivo rileviamo che è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile introdotte dal D.lgs. n. 127/1991 di recepimento della VII Direttiva CEE, come interpretate ed integrate dai Principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In sintesi, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 espone un utile dell'esercizio di spettanza del Gruppo pari ad €/000 1.486 un totale attivo di €/000 407.733 ed un patrimonio netto di Gruppo €/000 81.691.

L'area tecnica di consolidamento, i criteri di consolidamento ed i criteri applicati nelle valutazioni delle singole voci, sono dettagliatamente descritti in Nota Integrativa.

Concordiamo su detti criteri che risultano essere conformi alle norme di legge ad ai principi contabili.

Arco, lì 30 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

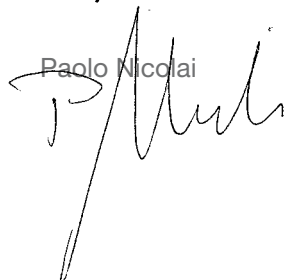
Pietro Monti



Mario Zambotti



Paolo Nicolai



Relazione della Società di Revisione.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER
DEL CODICE CIVILE**

Agli Azionisti di
AQUAFIL SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AQUAFIL chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di AQUAFIL SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano il 45,5 per cento circa dell'attivo consolidato ed il 14 per cento circa dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

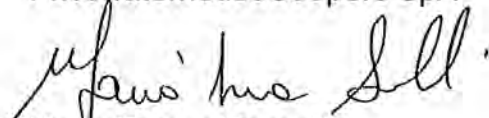
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 aprile 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo AQUAFIL al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
- 4 Ai fini di una migliore comprensione del bilancio consolidato di AQUAFIL SpA al 31 dicembre 2008 si segnala quanto segue:

- a) la società ha modificato il criterio di valutazione dei lavori in corso su ordinazione passando dal metodo del costo al metodo della percentuale di completamento. Gli effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto di tale cambiamento di principio sono illustrati in nota integrativa.
- b) come illustrato in nota integrativa, l'attività produttiva della società controllata Cenon Sro è stata sospesa sin dal primo trimestre 2003. Nel corso dell'esercizio 2008 Cenon Sro ha venduto una parte dei propri impianti, macchinari e attrezzature realizzando una plusvalenza iscritta tra i Proventi straordinari. Come conseguenza di tali cessioni il valore residuo della differenza di consolidamento riferito a Cenon Sro è stato svalutato ed iscritto tra gli Oneri straordinari. Tra gli Altri ricavi e proventi, inoltre, è iscritto il ripristino del valore delle licenze e dei brevetti di proprietà di Cenon Sro, valore che era stato completamente svalutato nell'esercizio 2003 come conseguenza del fermo produttivo; il ripristino di valore è motivato dalla decisione del Gruppo Aquafil di utilizzare le licenze ed il know how in un importante progetto di ricerca e sviluppo. Gli Amministratori, sulla base della stima del presunto valore di realizzo, ritengono recuperabile il valore netto contabile delle poste residue dell'attivo, rappresentate da attivo immobilizzato e rimanenze di magazzino ed ammontante complessivamente a 7,8 milioni di Euro, di cui è prevista la cessione nel corso degli esercizi 2009 e seguenti.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori di AQUAFIL SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AQUAFIL al 31 dicembre 2008.

Trento, 30 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA


Maria Teresa Bernelli
(Revisore contabile)

Aquafil S.p.A. Via Linfano, 9 38062 Arco (Tn) T +39 0464 581111 F +39 0464 532267 info@aquafil.com

| G R U P P O |
BONAZZI
S I N C E 1 9 5 6